

BILANCIO SOCIALE 2024

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI
LETTORI

ZIONE
EI LETTORI

TA
LEGGO
PIÙ





FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



© 2024

circolodilettori.it

INDICE

05

Lettera agli
Stakeholder e
Prospettive 2025

07

Nota
Metodologica

08

01. La Fondazione Circolo dei lettori

Obiettivi, valori e storia
Un ecosistema perfetto per
lettrici e lettori
La Governance della
Fondazione
Elementi di Bilancio 2024

22

02. Le attività Produzione culturale

I festival
Salone internazionale del
Libro di Torino
I premi letterari
La Fondazione per il sociale
La Fondazione per le Scuole
Hangar del libro
Collaborazione con enti
esterni
Attività commerciali
Eventi privati e aziendali
Barney's, il Gran Bar delle
lettrici e lettori
Comunicazione

75

03. La rete della Fondazione

Stakeholder
Visti dagli altri
Voci dal pubblico
Sostenere la Fondazione



FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



© 1 2 3 4 5 6 circolodellitori.it

LETTERA AGLI STAKEHOLDER E PROSPETTIVE 2025

Sono quasi vent'anni che la Fondazione Circolo dei lettori - e delle lettrici! - è un luogo familiare e un punto di riferimento per tutto il mondo dell'editoria nazionale e per chiunque ami più in generale la cultura, non soltanto a Torino e in Piemonte, regione della quale è ormai un'istituzione: e da parte mia vorrei riuscire a trasmetterVi l'entusiasmo, la passione, la competenza, la generosità, la creatività e anche l'abnegazione con cui le persone che lavorano al numero 9 di via Bogino e presso la sede di Novara riescono ogni anno - per undici mesi l'anno e per sei o talvolta sette giorni la settimana - a costruire e comunicare un programma che spazia dalla letteratura alla filosofia, dall'arte alla fotografia, dal cinema al teatro, senza dimenticare scienza e storia, tecnologia e religione, economia e geopolitica. Dovreste vederle all'opera, queste persone: sempre pronte ad accogliere con un sorriso sincero il folto e attento pubblico che frequenta le meravigliose sale del Circolo, spesso al termine di giornate faticose, piene di riunioni, telefonate, messaggi di posta elettronica, in cui c'è sempre più di un incontro da organizzare, più di un ospite di cui avere cura, più di un festival da ideare, più di una sedia da aggiungere o di un microfono da collegare. Il tutto, per poter dare a coloro a cui ci rivolgiamo - le lettrici e i lettori di ogni età e di ogni censo e provenienza, le studentesse e gli studenti che al Circolo vengono sapendo di trovarvi non solo la bellezza ma anche la quiete necessaria a preparare un esame o lavorare a una tesi, gli alunni della scuola primaria che qui danno vita a laboratori vivacissimi e apprezzati da insegnanti e genitori, le aziende che scelgono i nostri spazi per convegni e seminari, i gruppi di lettura anche in lingua originale che da anni ci frequentano consci del nostro contributo

quotidiano alla diffusione del sapere - quanto di meglio ci è possibile offrire in fatto di accoglienza, di possibilità di scelta e di confronto.

Accogliere, incuriosire, approfondire, divertire ma insieme far riflettere, porre interrogativi evitando di dare risposte scontate, aprire le menti a orizzonti diversi da quello consueto, che può sì essere rassicurante ma che proprio per questo fa sì che ci si rinchioda nella propria "bolla": dalla quale invece sarebbe necessario evadere, così da respirare a pieni polmoni aria nuova, e provare una piacevole sensazione di vitalità.

Questo è il nostro obiettivo e a questo tutti voi contribuite con il vostro aiuto prezioso, che non si riduce al certo indispensabile supporto finanziario ma che trova nel modo trasparente e felice con cui nel corso di ogni anno ci confrontiamo per collaborare alla creazione di iniziative ormai diventate patrimonio della collettività - vedi Torino Spiritualità, a cui però se ne affiancano sempre di nuove - la vera ragion d'essere della nostra comune missione.

La Fondazione Circolo dei lettori (e delle lettrici!) è una casa della cultura aperta a tutte e a tutti, che con la mia direzione intende avviare - in realtà ha già avviato - un discorso di cooperazione e reciproco sostegno con tutta una serie di istituzioni, torinesi e non: dal Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale al Centro per il Libro e la Lettura, passando per il Museo del Cinema, la Film Commission, il Torino Film Festival, il Centro Produzione Rai, le Gallerie d'Italia - Torino, Artissima, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la Fondazione Merz, le Residenze Reali Sabaude, il Museo Egizio, il Museo del Risorgimento, il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, l'Università, il Politecnico, la Scuola Holden, Turismo Torino e, last but not least, il Ministero

della Cultura, senza dimenticare naturalmente il Salone Internazionale del Libro.

Oltre alle nostre manifestazioni - il già citato **Torino Spiritualità**, il **festival Radici**, il **Festival del Classico** e **Scarabocchi** a Novara - le nostre sale ospitano il Festival internazionale dell'Economia e il Torino Film Industry, e nuovi cicli tematici che intendiamo portare nel resto della regione Piemonte prenderanno il via a partire dal mese di settembre. Perché la Fondazione Circolo dei lettori (e delle lettrici!) è anche un centro di produzione di contenuti culturali che grazie all'ausilio delle nuove tecnologie sono fruibili non soltanto nelle sedi di Torino e Novara: come potrete constatare dai numeri di questo nostro bilancio sociale, raggiungiamo un pubblico che guarda con interesse crescente ai nostri contenuti dal resto d'Italia e ben oltre i confini europei. Al di là di questi riscontri indubbiamente positivi, intendiamo migliorare ciò che facciamo a partire dal rapporto con le scuole di ogni ordine e grado, perché lì sono i lettori e le lettrici del futuro, lì è il futuro di tutti noi.

Se già in passato il Circolo ha saputo intessere relazioni virtuose con non poche istituzioni scolastiche del territorio, ospitando laboratori e lezioni, il nostro intento è quello di implementare ulteriormente questo lavoro; e lo stesso vale per quanto riguarda le zone di Torino più lontane dal centro, potendo contare sull'appoggio delle biblioteche civiche e delle case di quartiere.

Intercettare anche quel pubblico è di fondamentale importanza sociale: la fruizione culturale non deve mai essere un privilegio. Un privilegio semmai è poter adempiere ai nostri doveri nei confronti della comunità e impegnarci per farlo sempre meglio. Da parte mia, sono stato nominato il 1° aprile 2025. Quanto avete tra le mani è ciò che la Fondazione ha realizzato nel 2024. Conto di ritrovarvi da qui a un anno e di potervi raccontare nuove sfide, nuovi traguardi, nuove emozioni.

TORINO, 25.06.2025

GIUSEPPE CULICCHIA

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale mira a fornire una rappresentazione chiara, trasparente e completa delle attività svolte dalla Fondazione, dei risultati ottenuti e del valore generato per la comunità con l'**obiettivo** di:

- rappresentare l'impatto sociale, culturale ed economico delle attività della Fondazione;
- comunicare in modo trasparente con tutti gli stakeholder;
- fornire uno strumento di rendicontazione che supporti la pianificazione strategica e sia un documento complementare al Bilancio d'Esercizio.

Per la redazione di questo documento sono state seguite in particolare le "**Linee Guida per gli Enti del Terzo Settore**" (Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019) unitamente ai principi del "**Metodo ODCEC Torino per il bilancio sociale di sostenibilità**" e le "**Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit**" rilasciate dall'Agenzia per il terzo settore ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

La redazione del Bilancio Sociale della Fondazione Circolo dei lettori è stata portata avanti dalla Fondazione grazie a un percorso strutturato che ha visto il coinvolgimento di più figure interne a vari livelli, con l'ausilio della società di consulenza Brainscapital Srl Società Benefit, ed è stata articolata in cinque fasi principali:

1. **Definizione** del perimetro delle attività da rendicontare e **identificazione** degli stakeholder;
2. **Raccolta e predisposizione** dati;
3. **Elaborazione** informazioni e redazione del Bilancio Sociale con il contributo della società Brainscapital;
4. **Revisione e verifica** della correttezza e completezza dei contenuti e approvazione da parte della Direzione della Fondazione;
5. **Comunicazione e diffusione** del Bilancio Sociale e divulgazione agli stakeholder tramite evento stampa, sito web e altri canali di comunicazione.

Conformemente alle Linee guida, per la redazione del Bilancio Sociale sono stati seguiti **principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.**

Sono stati, pertanto, selezionati i dati più rilevanti per la comprensione delle attività realizzate dalla Fondazione, senza escludere elementi di rilievo e riportando le informazioni utili per consentire ai principali stakeholder di riferimento dell'ente di poter valutare i risultati e le attività della Fondazione nel corso del 2024.

01

LA FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI



FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



© 1 2 3 4 5 6

circolodellitori.it

OBIETTIVI, VALORI E STORIA

La Fondazione Circolo dei lettori produce e diffonde cultura ogni giorno, in presenza e online, per tutti e tutte. Laboratorio di storie, promuove la lettura come esplorazione, dialogo e piacere, perché chi legge sa che non è mai solo leggere.

Le sue sedi sono luoghi aperti in cui ogni persona, di qualunque età, è libera di entrare, ascoltare, partecipare: non c'è cultura senza condivisione, scambio di idee e confronto tra prospettive diverse.

Coltivando relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali, così come con personalità, artisti e istituzioni culturali, sia italiane che straniere, esplora i molteplici linguaggi della contemporaneità, a partire dai libri e dalle storie. E solo attraverso un dialogo aperto e propositivo è possibile creare quella comunità di pensiero a cui la Fondazione Circolo dei lettori, passo dopo

passo, incontro dopo incontro, lavora da 18 anni, offrendo occasioni di consapevolezza e di crescita, rispondendo ai bisogni culturali di persone di ogni età, bambini, famiglie, giovani e anziani, regalando momenti di approfondimento intorno ai temi più variegati, favorendo legami e amicizie.

Se la lettura è un a tu per tu con la parola scritta, tutto ciò che viene prima e dopo è un esercizio "sociale" di riconoscimento dell'altro da sé, nella consapevolezza che con le parole e i pensieri si costruisce insieme il mondo. La Fondazione Circolo dei lettori risponde dunque a entrambe queste istanze: per un verso la lettura come esercizio individuale in cui il testo chiama ed esige una attenzione assoluta, per l'altro il discorso che le parole e le idee generano senza soluzione di continuità, in un dialogo inesauribile.

Il Circolo dei lettori nasce come Associazione nel 2006 a Torino, per volontà della Regione Piemonte, con l'obiettivo di promuovere la lettura sul territorio piemontese.

2006

L'Ente trasforma la propria natura giuridica da Associazione a Fondazione, il cui socio Unico Fondatore è la Regione Piemonte.

2013

La Fondazione inaugura la sua seconda sede nella città di Novara, nel medievale Complesso del Broletto, a pochi passi dal Duomo.

2015

La Fondazione avvia un nuovo progetto a Rivoli inaugurando il Circolo della musica all'interno di un ex mattatoio.

2019

Da settembre 2022 la Fondazione estende la sua presenza nella città di Novara e si insedia nel suggestivo Castello Sforzesco.

2022

A maggio 2024 la Fondazione inaugura la sede di Verbania, che trova casa nelle sale del centralissimo Palazzo Pretorio, in piazza Daniele Ranzoni 4.

2024

UN ECOSISTEMA PERFETTO PER LETTRICI E LETTORI

Nata nel 2006 a Torino per volontà della Regione Piemonte, la Fondazione Circolo dei lettori produce e diffonde cultura tutti i giorni, nelle sue sedi piemontesi (Torino, Novara, Verbania, Rivoli), online e anche in spazi altri, di soggetti pubblici e privati con cui collabora proficuamente da anni.

Incontri con scrittrici e scrittori, reading e concerti, approfondimenti, gruppi di lettura, rassegne tematiche, festival, attività per bambine e bambini, progetti sociali: tanti e diversi sono i momenti di condivisione e di crescita pensati per tutte le età, sul territorio piemontese e non solo.

Oltre a far parte dell'organizzazione del Salone Internazionale del Libro di Torino, lo sguardo va lontano, attraverso la messa in rete di idee e competenze con istituzioni europee, la collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura all'Estero e la realizzazione di progetti internazionali finanziati dall'Unione Europea.

Ogni giorno, si parte dai libri per leggere il presente, interrogare il mondo e sé stessi. Laboratorio di storie, la Fondazione Circolo dei lettori promuove la lettura come esplorazione, dialogo e piacere, perché chi legge sa che non è mai solo leggere.



Il Circolo dal vivo | Le sedi

Le sedi della Fondazione Circolo dei lettori sono luoghi aperti a tutte e a tutti, sempre, ogni giorno. L'ingresso è libero e la partecipazione alla maggior parte degli appuntamenti è gratuita.

Tutto è iniziato a Torino, in via Bogino 9. Al piano nobile di Palazzo Graneri della Rocca, dieci sale seicentesche e una galleria vista Mole sono a disposizione per chi è in cerca di un posto unico in cui leggere, incontrare le autrici e gli autori dei libri più amati o di quelli ancora da scoprire, prendersi una pausa, studiare in una sala tranquilla e silenziosa, fare comunità a partire dalla cultura.

Con gli stessi intenti, nel 2015 è nata la sede di Novara, da quasi dieci anni spazio stimolante e dinamico in cui condividere storie, idee e riflessioni, prima solo nel Complesso Monumentale del Broletto, poi anche negli spazi del Castello Sforzesco e in altri luoghi cittadini, come sempre a partire dai libri, ma non solo.

Nel 2019, la Fondazione approda a Rivoli, in via Rosta 23: la storica Maison Musique diventa Il Circolo della musica, uno spazio di cultura musicale per un viaggio alla scoperta di tutto ciò che la musica riesce a raccontare.

Nel 2024, Palazzo Pretorio, nella centralissima piazza Daniele Ranzoni 4 di Verbania, è diventata la sede vista Lago Maggiore della Fondazione Circolo dei lettori, dove lettrici e lettori possono trovare una casa in cui condividere la stessa passione, fatta di storie, libri, pagine.

Pochi giorni, molti pensieri | I festival

Sono quattro i festival curati dalla Fondazione: ognuno con la propria identità e il proprio linguaggio, offrono momenti di riflessione straordinari, parentesi utili a prendersi del tempo per pensare e immaginare vite nuove.

A Novara, **Scarabocchi. Il mio primo festival** è una combinazione di laboratori, lezioni e incontri dedicati a bambini e famiglie in cui fantasticare cose, animali, desideri.

Torino Spiritualità è uno spazio privilegiato di pensiero per crescere insieme attraverso il confronto tra coscienze, l'incrocio di fedi, culture e religioni.

Radici è il festival in cui ragionare su una, nessuna, centomila identità (coltivate, negate, ritrovate).

Il Festival del Classico è un invito a reinterpretare i classici per andare verso il futuro con lo sguardo ben ancorato al passato.

Non si vive di solo parole, dicono | Le attività commerciali

Per riuscire a condividere la cultura, in ogni sua forma, con più persone possibili, non sempre la voglia, gli obiettivi, la necessità e i contributi bastano. Per questo, la Fondazione Circolo dei lettori ha l'esigenza di incrementare gli introiti, sempre con l'obiettivo ultimo di continuare a essere un centro d'eccellenza che produce, promuove e condividere cultura, per tutti e tutte, nelle sue sedi, e non solo.

Due sono le carte che lettori e lettrici possono sottoscrivere (Carta lo leggo di Più e Carta lo leggo) per **sostenere la Fondazione e usufruire di benefit**, come la prenotazione del posto in sala, la partecipazione ai gruppi di lettura, sconti in libreria e riduzioni in collaborazione con altri soggetti culturali territoriali.

Un'altra fonte di sostentamento è l'**affitto** delle sale della sede di Torino, meravigliosi spazi a disposizione per eventi pubblici e privati, di lavoro o personali, spesso in tandem con i servizi di **Barney's**, il Gran Bar del Circolo dei lettori - aperto da lunedì a sabato per colazione, pranzo, merenda, aperitivo, brunch o anche solo un piccola pausa - che vanta una solida struttura organizzativa e anni di esperienza in catering e banqueting.

Il Circolo oltre il Circolo | I contenuti online

Portare il Circolo con sé, in qualunque luogo e momento, per usufruire dei suoi contenuti ovunque ci si trovi è già possibile: grazie a una massiccia e multiforme presenza online, la Fondazione persegue l'obiettivo di diffondere e condividere la propria produzione culturale anche oltre i suoi confini tangibili.

Molti tra gli appuntamenti che si svolgono ogni giorno all'interno delle sue sedi - presentazioni, cicli tematici, festival, gruppi di lettura - vengono registrati e caricati integralmente su YouTube e sulle maggiori piattaforme di ascolto.

Inoltre, i lettori e le lettrici possono entrare in contatto con la vita, le parole e le storie della Fondazione attraverso i siti web, le newsletter e i profili social in cui scoprire il calendario degli appuntamenti e godere di contenuti digitali originali.

Gli altri siamo noi | Collaborazioni con enti esterni

Camminando insieme, i passi che si fanno sono più profondi. Intrecciando saperi e competenze, nascono sinergie che arricchiscono chi le progetta e chi ne usufruisce. Allargare il proprio sguardo unendolo a quello degli altri, vuol dire vivere in un orizzonte di pensiero che non ha confini.

Da questa certezza nasce la volontà di continuare a collaborare con soggetti culturali del territorio - e non solo. Solo per citarne alcuni: Premio Strega, Museo Nazionale del Cinema, Fondazione TPE - Teatro Piemonte Europa, Gallerie d'Italia - Torino, Museo Egizio, Biennale Tecnologia, Festival internazionale di Economia, Biennale Democrazia, Film Commission Torino Piemonte, Polo del 900, La Milanese, BookCity Milano, Più Libri Più Liberi, La Grande Invasione, Book Pride Milano, Libri Come, Bologna Children's Book Fair, Premio Italo Calvino, Premio Campiello, LetterAltura, Biblioteche Civiche Torinesi, OGR Torino, Scrittoreincittà.



LA GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE

La governance gioca un ruolo fondamentale nel definire e mantenere la sostenibilità e la coerenza a lungo termine delle attività e della missione della Fondazione. In questo contesto, il buon funzionamento della governance permette di identificare la Fondazione Circolo dei lettori come un punto di riferimento per la comunità locale e il pubblico interessato. Infatti, le relazioni con le istituzioni locali, i suoi progetti e gli eventi, contribuiscono a valorizzare e far crescere la comunità arricchendo la vita culturale, educativa ed economica dei cittadini favorendone così la coesione. La strategia e il processo decisionale sono allineati con i valori dell'organizzazione, assicurano solidità e trasparenza e si adattano prontamente ai cambiamenti e alle sfide emergenti.

La stabilità della struttura ha, inoltre, la capacità di garantire la sostenibilità finanziaria: questi sono tutti gli elementi essenziali per promuovere la responsabilità sociale ed economica della Fondazione verso tutti i suoi stakeholder. Come si può facilmente immaginare, una governance orientata all'arricchimento della comunità, a una attenta gestione finanziaria e a un processo decisionale trasparente, non può che garantire il successo e l'integrità di questa rilevante istituzione culturale riconosciuta ormai a livello nazionale e internazionale.



Organi della Fondazione

Comitato dei Fondatori

Socio Fondatore è la Regione Piemonte.

Presidente

Il Presidente è Giulio Biino, nominato dalla Giunta regionale lo scorso 1 luglio 2022. È una carica a titolo gratuito di tre esercizi ed è immediatamente rieleggibile per non più di due mandati.

Direttore

In data 1 marzo 2023 il Comitato di Gestione ha affidato per il secondo mandato l'incarico di Direttore a Elena Loewenthal fino a febbraio 2025 con un compenso annuo di 95 mila euro lordi. Ad aprile 2025 è poi subentrato il nuovo Direttore, Giuseppe Culicchia.

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione attualmente in carica è composto dal Presidente Giulio Biino, dalla consigliera Elena D'Ambrogio Navone e dal consigliere Massimo Pedrana. Le cariche hanno una durata di tre anni e sono attribuite a titolo gratuito.

Consulta degli Aderenti

Dal 2013 è entrata a far parte della Consulta degli Aderenti l'Associazione "Cento per Cento Lettori". È convocata dal Presidente della Fondazione e delibera ogni anno sulla nomina del proprio rappresentante nel Consiglio di Gestione. Il rappresentante in carica è Massimo Pedrana, con carica gratuita, dal 04 luglio 2022.

Revisore dei Conti

La funzione di Revisore dei Conti è svolta dal Davide Barberis dal 3 febbraio 2022. Il Revisore resta in carica tre esercizi, può essere riconfermato e, previa delibera del Consiglio di Gestione, può essere revocato in qualsiasi momento.

Organigramma

La Direzione Scientifica e Amministrativa della Fondazione implica la presenza di un Presidente e di un Direttore, affiancati dalla Segreteria Generale e premi letterari, dalla Responsabile Amministrativa e delle risorse umane, dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e dal Revisore dei Conti. Il team è strutturato in aree di lavoro sia verticali, come la Programmazione e la Produzione culturale e gli Eventi privati, che trasversali, quali la Comunicazione, l'Ufficio Tecnico e logistico, l'Accoglienza e l'Amministrazione. La maggior parte delle posizioni di leadership e decisionali all'interno della Governance sono occupate da donne.

La struttura

La Fondazione Circolo dei lettori, ente senza finalità di lucro, è stata riconosciuta con personalità giuridica privata dalla Regione Piemonte come Ente di Diritto Privato e iscritta presso il Registro Regionale Centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche Private. La Fondazione agisce in piena autonomia giuridica, patrimoniale ed economica.

Organico

Il personale è formato da un team altamente qualificato e a prevalenza femminile. La Fondazione privilegia contratti a tempo indeterminato, ponendo particolare attenzione alla stabilità occupazionale e alla solidità organizzativa. L'anzianità media si aggira intorno ai 10 anni, a testimonianza dell'impegno e la dedizione a lungo termine dei suoi collaboratori.

Inoltre, l'ambiente di lavoro è senza dubbio caratterizzato da inclusività e partecipazione, dove i dipendenti sono attivamente coinvolti in tutti i processi e le iniziative aziendali. Questo approccio favorisce la motivazione individuale e contribuisce in modo significativo a creare un forte senso di appartenenza, rendendo il team non solo un insieme di persone, ma un gruppo coeso e collaborativo.



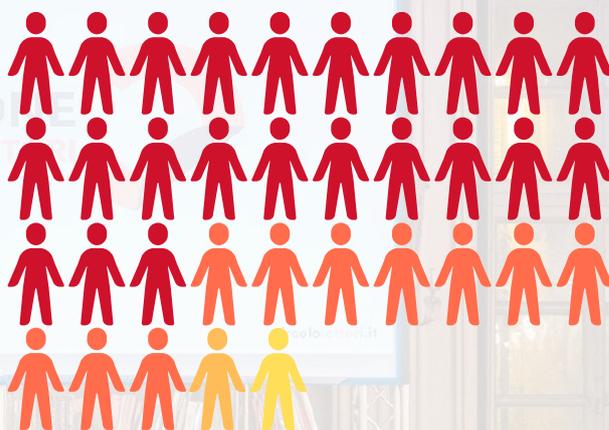
Anzianità media aziendale

10 ANNI

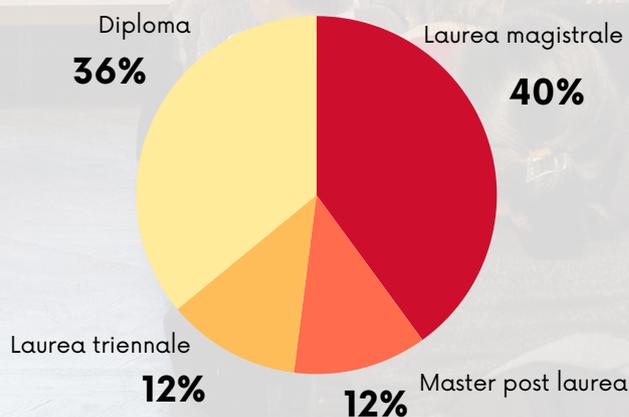
Età media **46**

Team del Circolo

35



Titolo di studio



ELEMENTI DI BILANCIO 2024

Sebbene il presente documento sia un Bilancio Sociale – e quindi focalizzato principalmente su impatti, attività culturali, relazioni con stakeholder e missione istituzionale – si ritiene utile offrire anche una panoramica sintetica dei principali risultati economici e patrimoniali della Fondazione Circolo dei Lettori per l'esercizio 2024.

A tal fine, si riportano di seguito i principali dati riclassificati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, così da fornire un quadro comprensibile sull'andamento complessivo dell'Ente. Per una visione completa e dettagliata si rimanda in ogni caso al Bilancio di esercizio 2024 e alla relativa Nota Integrativa, che costituiscono i documenti ufficiali di rendicontazione finanziaria.

I dati economici presentati sono il risultato di una rielaborazione finalizzata a evidenziare:

- da un lato, la composizione patrimoniale della Fondazione;
- dall'altro, i principali indicatori economici di sintesi dell'attività svolta nell'anno.

Anche nel 2024, la Fondazione ha potuto svolgere le proprie attività grazie al

fondeterminante contributo del Fondatore Regione Piemonte, che ha sostenuto sia il funzionamento generale dell'Ente, sia numerosi progetti specifici.

A ciò si è aggiunto l'apporto costante e significativo di altri soggetti pubblici e privati, tra cui Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Città di Torino, Ministero della Cultura, Fondazione Cariplo e altri.

Pur registrando una progressiva crescita delle entrate proprie, provenienti da attività culturali, sponsorizzazioni e concessioni, l'autonomia economica dell'Ente non è ancora pienamente raggiunta, e il sostegno congiunto di fondatore e stakeholder esterni resta essenziale per il conseguimento delle finalità istituzionali.

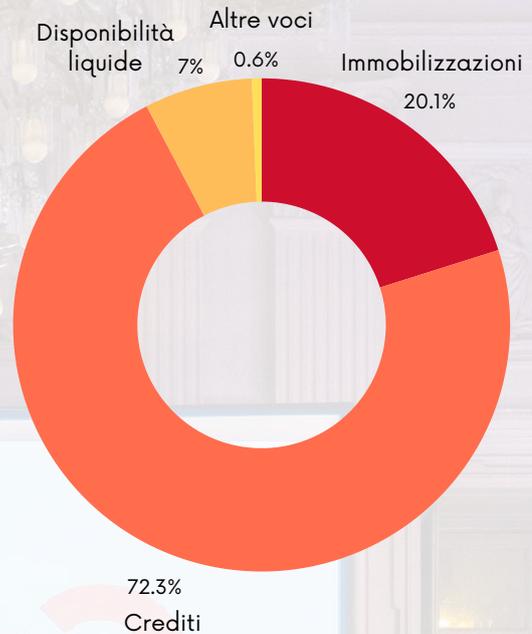
Infine, anche per il 2024 si segnala il contributo – tramite donazioni e liberalità – dell'Associazione Cento per Cento Lettori, componente della Consulta degli Aderenti della Fondazione.

Segue quindi la sintesi dei dati economico-finanziari 2024, accompagnata da alcune visualizzazioni grafiche esplicative.

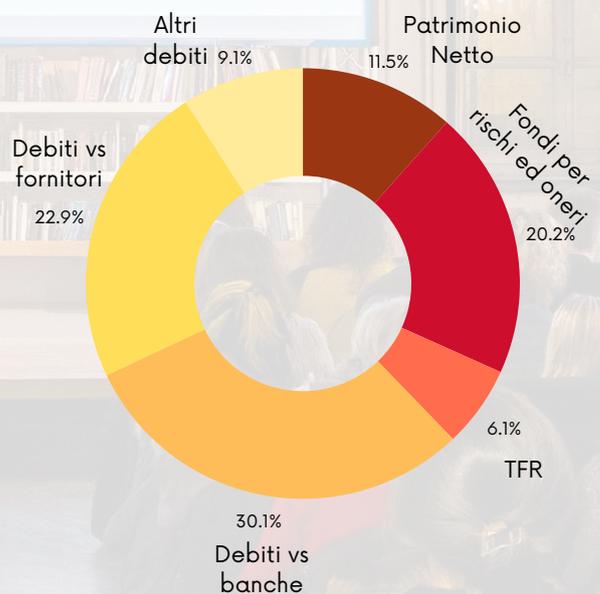


STATO PATRIMONIALE	31 dic 2024
Immobilizzazioni Immateriali	700
Immobilizzazioni Materiali	46.086
Immobilizzazioni Finanziarie	1.170.088
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.216.874
Rimanenze	15.300
Crediti	4.402.218
Disponibilità Liquide	421.399
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.838.917
D) RATEI E RISCONTI	22.904
TOTALE ATTIVO	6.078.695
Capitale	101.399
Altre riserve	524.801
Utili (perdite) portati a nuovo	71.657
Utili (perdite) d'esercizio	1.270
A) PATRIMONIO NETTO	699.127
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.224.535
C) TFR	369.795
Debiti verso banche	1.826.455
Debiti verso fornitori	1.389.564
Altri debiti	547.440
D) DEBITI	3.763.459
E) RATEI E RISCONTI	21.779
TOTALE PASSIVO	6.078.695

Composizione dell'Attivo

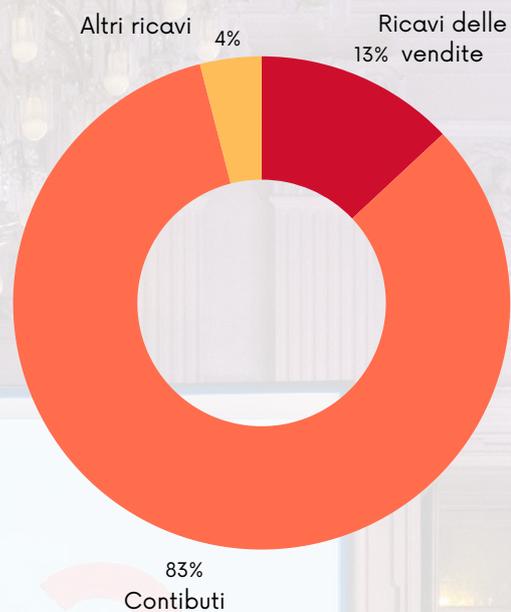


Composizione del Passivo

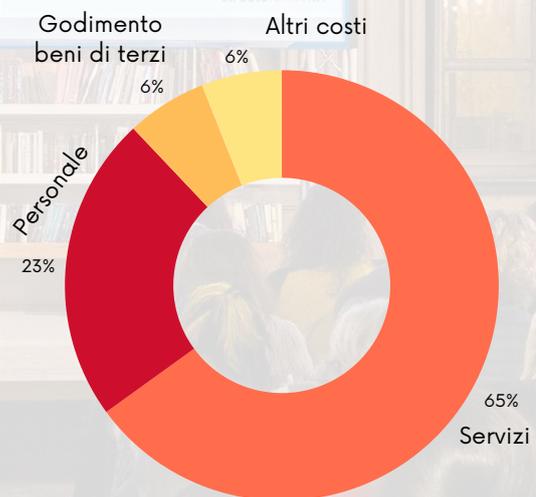


CONTO ECONOMICO	31 dic 2024
Ricavi delle vendite	699.628
Contributi in conto esercizio	4.589.070
Altri ricavi e proventi	229.633
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	5.518.331
Costi per materie prime	102.736
Costi per servizi	3.492.154
Costi per godimento di beni di terzi	324.497
Costi per il personale	1.241.138
Ammortamenti e svalutazioni	21.751
Variazione delle rimanenze	-2.940
Altri accantonamenti	183.000
Oneri diversi di gestione	44.775
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	5.407.111
EBITDA	111.220
Altri proventi finanziari	121.697
Interessi e altri oneri finanziari	101.165
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.532
EBT	131.752
Imposte d'esercizio	130.482
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.270

Composizione Ricavi



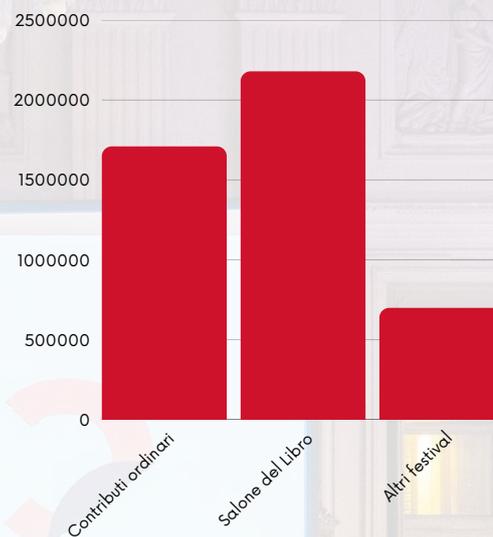
Composizione Costi



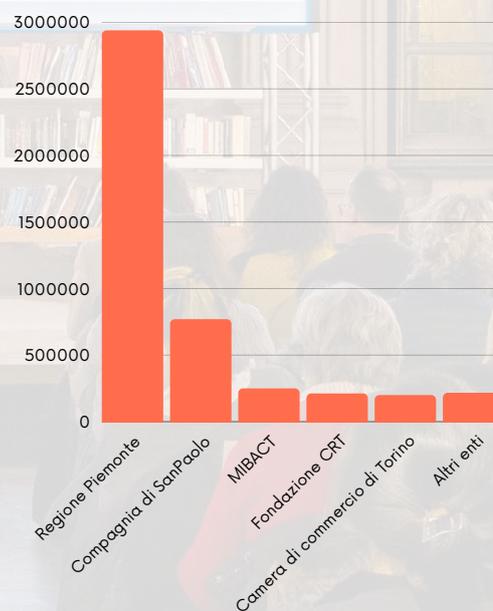
CONTRIBUTI	2024
Contributo ordinario	1.290.000
Salone del Libro	1.300.000
Altri contributi	350.000
Regione Piemonte	2.940.000
Contributo ordinario	220.000
Salone del Libro	500.000
Altri contributi	50.000
Compagnia di San Paolo	770.000
Salone del Libro	130.000
Altri contributi	82.000
Fondazione CRT	212.000
MIBACT per Salone del Libro	250.000
Cam com di Torino contributo ordinario	200.000
Altri contributi	217.070
Totale contributi in conto esercizio	4.589.070

Contributi raccolti 2024

4,6
MILIONI €

Destinazione
contributi

Enti erogatori



02

LE
ATTIVITÀ

ZIONE
EI LETTORI

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI

TA
LEGGO
PIÙ

FON
CIRCO





FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



 circolodilettori.it

PRODUZIONE CULTURALE

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



circolettori.it



FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



© 1 2 3 4 5 6

circolodilettori.it

Eventi cibo e cultura

30

Focus tematici

+30

Partner della Fondazione

+40

Giorni di apertura l'anno

3000

Eventi l'anno

1.5000

Passaggi

55.0000

Le storie, insieme | Gruppi di lettura e lab per bambine e bambini

Leggere è un piacere, ma farlo insieme lo è ancora di più. Affrontare storie, pagine e parole con persone che hanno la stessa passione vuol dire condividere significati, domande, amicizie e quella libertà che solo i libri regalano.

Per questo, i moltissimi Gruppi di lettura sono, sin dall'origine, un'attività essenziale nella produzione culturale della Fondazione, appuntamenti settimanali fissi - riservati a chi possiede la Carta lo leggo di Più - in cui si spazia dalla poesia ai libri in lingua (inglese, francese, tedesca), dalla filosofia alla cultura politica, dai romanzi gastronomici a quelli musicali.

Anche nel 2024 agli appuntamenti in presenza si sono affiancati i Gruppi online, che hanno dato la possibilità anche ai lettori e alle lettrici lontani geograficamente dalle sedi della Fondazione di ascoltare scrittori e scrittrici come Loredana Lipperini, Paolo Di Paolo, Laura Imai Messina, Antonella Lattanzi e approfondire con loro *Madame Bovary*, *Lalla Romano*, *Stephen King* e *Katherine Mansfield* - per nominare alcuni degli argomenti.

E chi ha detto che leggere insieme lo si può fare solo da grandi? A Torino, ogni sabato pomeriggio, ci sono **laboratori per bambine e bambini** in cui giocare con matite e colori, il corpo, la voce, pagine e materiali, suoni, disegni, parole. Sempre a partire dai libri, perché leggendo si cresce, il pensiero si allarga e la mente si popola di nuove esistenze.

Gruppi in presenza

29

Gruppi online

13

Partecipanti totali

1.220

Gruppi
in presenza

Gruppi online

580

640

Numero Laboratori

22

Partecipanti totali

440

Come crisalidi | La Fondazione compie 18 anni

La Fondazione Circolo dei lettori il 5 ottobre 2024 ha compiuto 18 anni. La si chiama "maggiore età" ma è qualcosa di diverso, di ben di più: un guado, un passaggio, una metamorfosi. Uno straordinario percorso di scoperta che portiamo con noi per il resto della vita.

Come crisalidi. Lèggere trasformazioni è il titolo che ha accompagnato e guidato le attività della stagione da settembre 2024 a giugno 2025, più ricca e sorprendente che mai, proprio come l'approdo all'età adulta quando arrivano i 18 anni. Scrittrici e scrittori con i loro nuovi libri, dialoghi, incontri, sguardi variegati sull'attualità, pensieri, parole e voci per bambini, adolescenti, adulti e "diversamente giovani", per un programma imperdibile, da grande anzi grandissima occasione. I lettori e le lettrici sono stati chiamati a mettersi nei panni un po' stretti ma entusiasmanti della crisalide dentro il suo bozzolo, pronta a uscire al mondo per scoprire il mondo ma prima ancora se stessa - e tutte e tutti noi.

E la trasformazione passa anche dallo sguardo con cui affrontiamo le cose che viviamo. Per questo la visual identity di Come crisalidi è un'immagine che cambia: è un insieme di colori che si muove e si modifica, in cui ognuno vedrà qualcosa di diverso, a cui ognuno darà il proprio significato.

Dritti al punto | I focus tematici

La memoria difficile. Ricordare, dimenticare, negare

Un ciclo di sette incontri pensato e curato dalla Fondazione Circolo dei lettori intorno al Giorno della memoria 2024 per esplorare insieme il gesto e la fatica del ricordare.

Senza memoria non si ha consapevolezza del presente, ma perché questa consapevolezza sia autentica è indispensabile lasciarsi interrogare dal passato, fare i conti con la sua complessità. Adagiarsi all'idea che sia sufficiente ricordare una volta l'anno gli orrori della Shoah perché questi non si verifichino più non è abbastanza, è necessario esercitare un pensiero critico e indagare in quel passato che cosa, in cuor nostro, preferiremmo dimenticare, che cosa e perché sarebbe forse addirittura più facile negare.

Femminile Plurale

Le donne protagoniste, sia sul palco sia nei temi. Cristina Rivera Garza con il suo romanzo delicato e politico; Chiara Valerio con il nuovo libro ambientato tra le mura di origine; i desideri contrastanti della nuova voce spagnola ed europea Rosario Villajos; Lucetta Scaraffia che ragiona sul più mistificato dei comandamenti cristiani, il sesto; Marta Stella che torna negli anni del fascismo per raccontare l'epopea dei movimenti femministi; Jennifer Guerra determinata a smontare la narrazione dell'eterna rivalità femminile; Ilaria Gaspari con un romanzo che si barcamena sul confine sottile tra colpa e pettegolezzo; Claudia Durastanti insieme alle sue tre protagoniste appartenenti a tre epoche diverse; Micol Sarfatti che racconta Margherita Sarfatti; Laura Schettini che riflette sulla cosiddetta "ideologia gender"; Valeria Palumbo insieme alle sue artiste incendiarie; Annalisa Camilli e Giulia Caminito, portavoce del progetto Unite: le scrittrici italiane contro la violenza di genere.

Agitata e scintillante come una candela

Il ciclo dedicato a Katherine Mansfield che ne ha approfondito la poetica e l'eredità letteraria con il gruppo di lettura monografico condotto da Nadia Fusini, il dialogo tra Sara De Simone e Simonetta Sciandivasci sul rapporto tra Mansfield e Virginia Woolf, l'incontro dedicato alle protagoniste dei racconti dell'autrice con Giulia Caminito e Franca Cavagnoli, al reading con Paola Zoppi.

ALIAS

ALIAS è una tre-giorni dedicata alla teoria e alla pratica di uno dei più affascinanti fra i mestieri del libro: la traduzione. Un progetto in collaborazione con la Scuola del libro

Il reading di Valentina Lodovini di un testo di Margaret Atwood ha aperto le porte di questo universo; cinque lezioni tenute da chi ha prestato la voce a classici della letteratura di ieri e di oggi che hanno svelato i segreti del mestiere e infine una tavola rotonda con tre traduttrici che hanno lavorato a libri di premi Nobel e hanno affrontato la sfida di vedersela con i grandi maestri.

Parole&Cinema

Il ciclo di incontri in collaborazione con Associazione Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte che pone al centro il rapporto che hanno fra loro il cinema e la letteratura e su come interagiscono con la realtà che raccontano. I quattro appuntamenti sono stati dedicati agli attori e ai registi più noti del panorama autoriale contemporaneo, come Giuseppe Tornatore, Gabriele Salvatores e Bruno Bozzetto.

A novembre nel mese del Cinema a Torino al Circolo dei lettori sono stati in programma tre appuntamenti in cui condividere racconti e passioni da grande schermo, a partire da un divo per eccellenza, Marlon Brando, un compositore, Ennio Morricone, che ha fatto la storia, e l'esperienza nella Settima Arte di un collettivo di «schegge impazzite», formato dai registi Paolo Benvenuti, Antonio Capuano, Giuseppe M. Gaudino e Isabella Sandri, Franco Maresco e Corso Salani.

Al quotidiana

Preludio dell'apocalisse? Rimedio universale? Non si fa che parlarne, ma di Intelligenza Artificiale sappiamo (quasi) tutti poco o niente, se non che è un cammino appena agli inizi. Quattro appuntamenti in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino per far luce su meccanismi estremamente complessi ormai parte della nostra vita quotidiana senza pregiudizi né illusioni. E provare a immaginare insieme quel che potrà essere il futuro: nostro, della società, dell'AI e di quella star globale che è diventata ChatGPT. Fra i temi affrontati il rapporto tra Intelligenza Artificiale e l'informazione; le potenzialità e i rischi del suo utilizzo nel mondo della medicina e della sanità; l'innovazione tecnologica nel mondo del lavoro con le sue luci e ombre.

Sfide. Tre dialoghi in terrazza sulle grandi domande del presente

Tra giugno e luglio, il Circolo dei lettori è tornato sulla Terrazza del Circolo Canottieri Armida, nel cuore del Valentino a Torino. Nel 2024, in collaborazione con il giornale online Open, in programma tre incontri per riflettere sul presente a partire dalle grandi questioni che riguardano ognuno di noi, e quindi tutti, per cercare di capire un po' di più il mondo in cui viviamo.

Le regine del brivido. Il Terrore è donna

Quattro appuntamenti dedicati ad altrettante scrittrici che hanno sfidato il canone letterario e si sono cimentate con il fantastico ed il perturbante affascinando intere generazioni di lettrici e di lettori raccontate da alcune tra le voci più autorevoli e brillanti del panorama italiano: Nadia Fusini e Mary Shelley; Chiara Valerio e L'intervista con Vampiro; Simona Vinci e Shirley Jackson, Loredana Lipperini e Daphne du Maurier.

America oggi

Nel mese in cui gli occhi del mondo sono stati tutti puntati sulla fondamentale sfida tra Kamala Harris e Donald Trump, al Circolo si è esplorata la cultura USA degli ultimi decenni in cinque appuntamenti che spaziavano dalla letteratura alla politica, dalla società ai grandi miti d'oltreoceano.

Dall'analisi del voto con gli analisti di YouTrend ai grandi maestri della letteratura americana come Paul Auster e Stephen King; dall'esplorazione nella cultura Usa degli ultimi decenni, da Brooklyn di oggi al West dell'epopea di fine Ottocento, all'analisi di radici e caratteristiche della violenza che oggi dilaga in America.

I giornali, spiegati bene

Appuntamento cult del sabato mattina a Torino, condotto una volta al mese da Luca Sofri e Francesco Costa la rassegna stampa del Post, che si configura come un indispensabile strumento di orientamento per i lettori, consentendo di districarsi tra titoli, notizie e terminologie dell'informazione in edicola. La collaborazione con il Post si è altresì arricchita di altri due appuntamenti, il primo con Eugenio Cau, voce del podcast Globo, dedicato al libro L'Africa non è un paese e altre cose che non sono di Dipo Faloy; il secondo invece alla rassegna stampa internazionale con Luca Misculin ed Eugenio Cau.

La mappa del mondo

In collaborazione con YouTrend, i giornalisti di Limes raccontano una dettagliata analisi del contenuto della rivista di geopolitica affrontando in un appuntamento mensile le questioni più urgenti dell'attualità mondiale. Il pubblico è così in grado di accedere a una prospettiva informata e aggiornata delle dinamiche globali, avendo l'opportunità di esplorare e discutere le questioni geopolitiche acquisendo maggiore consapevolezza e comprensione.

I mercoledì di MicroMega

Novità del 2024 la collaborazione con la rivista Micromega. La direttrice della rivista insieme agli autori e alle autrici degli approfondimenti pubblicati ogni mese, incontrano lettori e lettrici per aprire uno spazio di riflessione critica e di dialogo sul nostro tempo, un tempo troppo spesso dominato dalla reazione veloce e superficiale, per riscoprire il piacere dell'analisi e dell'approfondimento.

Il Climatariano al Circolo dei lettori

Un ciclo di incontri curato insieme al direttore di LifeGate Tommaso Perrone e ispirato alla newsletter "il Climatariano", l'appuntamento settimanale di cui è l'ideatore. Un percorso che ha unito la Cop28 alle elezioni europee, attraverso quattro momenti di confronto con esperti, provenienti da diversi settori della società, in grado di fornire speranza e strumenti utili per comprendere e affrontare le sfide che ci aspettano.

Voci di donna

Attraverso la letteratura ascoltiamo le voci delle donne. A Novara, in occasione dell'8 marzo, la rassegna Voci di donna: un'indagine narrativa e letteraria per ascoltare, raccontare, sentire il femminile come una complessità ricca di aspetti, sfumature, contraddizioni stimolanti, in un dialogo sempre attento al plurale perchè la complessità è un valore fondamentale. C'è, nel discorso sul femminile, una dimensione evidente di disparità da colmare, di ingiustizia sociale e culturale. Ma il femminile non è solo privazione, naturalmente: esiste un'alchimia di sapienza e sentimenti tutta da scoprire, nel mese delle donne. Voci di donna è un progetto di Fondazione Circolo dei lettori, in collaborazione con Comune di Novara. Il Festival ha visto una partecipazione complessiva di oltre 1500 persone.

Romance House

Per avvicinare le attività del Circolo al mondo dei più giovani, nella Sala Sibilla Aleramo del Castello Sforzesco si sono tenute, tra ottobre e dicembre, tre giornate (1 sabato al mese) dedicate al mondo della narrativa Romance, con attività, giochi letterari e silent reading intervallati da momenti di condivisione con the caldo e biscotti. Tutte le attività sono state coordinate dalla blogger instagram @littlereadersophia, e hanno avuto come ospiti autrici del settore: Emma Galeotti, Violet Ren e Flaminia Galeoni.

Dialoghi con la Scienza

È tornato nel 2024, tra novembre e dicembre, per la quarta edizione, il ciclo di incontri destinato ad esplorare la scienza nei suoi intrecci con la vita umana e il pianeta in generale. In collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università del Piemonte Orientale, si sono svolti quattro incontri legati al tema "Uomo e natura, tra domande e risposte" con la partecipazione di Giorgio Volpi, Paolo Vineis, Maria Rescigno e Gennaro Carillo. Agli incontri hanno preso parte in totale circa 350 persone.

La musica che gira | Il Circolo della musica

Lo spazio di Rivoli ha ripreso la sua programmazione ad aprile 2024 con una **nuova articolata stagione**, sempre con l'intento di esplorare voci, racconti, ritmi e note – alternative e tradizionali, ibride, digitali – capaci di intrecciarsi e creare forme sonore affascinanti.

Sul palco, anche quest'anno, artisti e artiste italiani e internazionali, musicisti fuori dalle rotte consuete o saldamente radicati nel territorio, cantautrici e cantautori che confrontano e condividono universi di significati, festival e rassegne.

Uno degli appuntamenti più apprezzati dal pubblico è stato l'incontro con **Eugenio Finardi** che ha ripercorso, con lo spessore e l'ironia che lo caratterizzano, la sua esperienza personale attraverso l'incredibile capacità di rigenerarsi dentro una storia collettiva alla quale sempre è rimasto connesso.

Ma anche il tributo ironico quanto toccante alle Canzoni d'amore e di contributi a cura di **Lastanzadigreta e Max Collini**, e lo spettacolo-concerto in cui **Saba Anglana** - accompagnata sul palco da **Fabio Barovero** - ha scavato nelle radici della sua memoria spaziando dall'Italia all'Africa Orientale attraverso canti legati alla terra e alle origini.



I FESTIVAL

Sono quattro i festival curati dalla Fondazione nella parte autunnale dell'anno: ognuno con la propria identità e il proprio linguaggio, offrono momenti di riflessione straordinari, parentesi utili a prendersi del tempo per pensare e immaginare vite nuove.

La loro organizzazione si avvale delle risorse interne - delle aree Programmazione, Comunicazione, Logistica e Amministrazione - con il coinvolgimento di alcune risorse esterne, individuate di anno in anno.

Ogni festival ha un proprio curatore sin dalla prima edizione che, in sinergia con la Direzione e le diverse aree di lavoro della Fondazione, seleziona e realizza gli eventi in programma, decide il tema dell'anno, le modalità di comunicazione e l'organizzazione pratica.





Scarabocchi

il mio primo festival

FACCE VISI VOLTI

NOVARA - 13/15 SETTEMBRE 2024 - 7. EDIZIONE

Scarabocchi.

Il mio primo festival

SU UN GESTO SEMPLICE MA PIENO DI
SIGNIFICATI INATTESI

Realizzato a Novara in settembre, in collaborazione con la rivista letteraria doppiozero e patrocinato dalla Città, è un festival pensato come un'indagine fantasiosa, poetica e creativa, in cui bambini e adulti sperimentano la libera creatività grazie all'incontro con nomi dell'arte, dell'illustrazione e della narrativa, attraverso laboratori e lezioni, incontri e performance. Per ragionare ed esprimere se stessi, i propri sogni, incanti e desideri.

La settima edizione di Scarabocchi ruota intorno a *Facce visi volti*: tre parole diverse per indicare la nostra visione dell'altro. *Facce* si riferisce direttamente all'azione del "fare"; *visi* indica l'aspetto dell'apparire e anche dell'immaginare; *volti* riguarda l'atto stesso del vedere. Noi guardiamo gli altri mobilitando innumerevoli aspetti del nostro carattere e, da quando abbiamo inventato lo specchio, ci guardiamo come se fossimo un altro.

L'alterità è uno degli aspetti fondamentali della relazione umana. Un festival dedicato prima di tutto al disegno: laboratori per bambini e adulti, e incontri per scoprire con le mani e con gli occhi tanti aspetti: io, noi, essi. Tra le voci: lo storico conduttore di *Art Attack* Giovanni Muciaccia, l'antropologo Marco Aime, la psicologa Laura Pigozzi, la drammaturga Tolja Djokovic, lo stencil artist Federico Vullo, illustratori e illustratrici come Pierre Bourrigault, Giovanna Duri, Margherita Mattotti, Elena Tognoli, il curatore Marco Belpoliti.

Volontari

-delle scuole medie superiori di Novara-

50

Ospiti

40

Scarabocchi 2024 è stato realizzato dalla Fondazione Circolo dei lettori con il sostegno di Regione Piemonte, il contributo di Fondazione CRT; partner Fondazione Comunità Novarese, CNA Piemonte Nord, Fondazione De Agostini, CBA Consulting, Comoli Ferrari, Trasgo; si ringraziano Libreria Lazzarelli, Libreria La Talpa, Abio, Fondazione Veronesi, Biblioteca civica Carlo Negrone; partner tecnico Italgrafica; in collaborazione con ATL Turismo Provincia di Novara e Castello di Novara.



Presenze

4.000

Adulti

Bambini & ragazzi

2.500 **1.500**



I numeri 2024 di scarabocchifestival.it

Utenti attivi **+13 MILA**

Visualizzazioni **+31 MILA**

Eventi **+105 MILA**

  Social

Account IG raggiunti **+345 MILA**

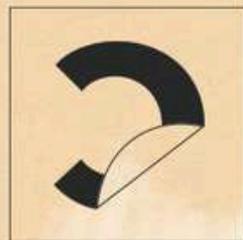
Account FB raggiunti **+766 MILA**

COME LEGNI STORTI

L'IMPERFEZIONE, L'ERRORE, L'INCIAMPO

 **TORINO SPIRITUALITÀ**

XX edizione | 25 / 29 settembre 2024



TORINO SPIRITUALITÀ

PER INDAGARE SÉ STESSI E CERCARE IL SIGNIFICATO DEL NOSTRO TEMPO

Torino Spiritualità è uno spazio privilegiato di riflessione in cui cercare, lontano dalla frenesia di tutti i giorni, il significato profondo del nostro essere e del nostro tempo. Incontri, dialoghi, lezioni e letture per crescere insieme, attraverso il confronto tra coscienze, l'incrocio di fedi, culture e religioni, insieme a una moltitudine di voci italiane e internazionali capaci di offrire una pluralità di idee e prospettive. Senza mai pretendere di dare risposte quanto, piuttosto, di suggerire nuove domande.

Il filosofo Immanuel Kant, di cui ricorre il terzo secolo dalla nascita, definiva l'essere umano un legno storto e ne traeva la conclusione che da una creatura così tortuosa e imperfetta non potesse mai nascere qualcosa di perfettamente dritto.

E in effetti, chi tra noi può affermare di non aver mai compiuto un errore, di non aver preso, almeno qualche volta, lucciole per lanterne? Nessuno, perché l'imperfezione è costitutiva di ciò che siamo, è la marca della nostra naturale fragilità, ma è anche segno della nostra capacità di osare l'imponderabile e, attraverso gli abbagli, giungere a rettificare le nostre idee sul mondo.

Eppure, soggetti a un clima sociale che condiziona il nostro agire imponendo canoni di insostenibile performatività, viviamo ogni svista come umiliante, negandoci così la possibilità di riflettere in modo profondo sull'esperienza dell'imperfezione; che non solo è comune, ma solleva domande degne d'attenzione: come è giudicata la fallibilità nella nostra cultura? Come assumiamo le responsabilità per le conseguenze delle nostre mancanze? Come ci comportiamo con quelle degli altri? Quale ruolo ha l'inciampo nella ricerca spirituale? Si può fare pace con la paura di sbagliare? Possono, i legni storti, raddrizzarsi quel tanto che basta a vivere insieme senza cadersi addosso?

E proprio dal legno storto prende spunto l'immagine guida di questa edizione, realizzata dall'illustratore Francesco Chiacchio, che gioca con la suggestione kantiana per rovesciarla: il legno è ora quello drittissimo, geometrico e svettante di una squadra da disegno (ma con una piccola pecca... la vedete?), qui trasformata nella vela di una barca che solca un intricato oceano di linee curve.

Come a dire che, a certe condizioni, anche l'imperfezione può essere una via.

Tra le grandi voci protagoniste della XX edizione: Luigi Lo Cascio, Giovanni Allevi, Silvio Orlando, Chandra Candiani, Chiara Valerio, Paolo Giordano, Neva Papachristou, Luigi Maria Epicoco, Telmo Pievani, Massimo Recalcati, Mario Calabresi, Vasco Brondi, Daniel Schreiber, Jonathan Bazzi, Vito Mancuso, David Foenkinos, Fabio Geda, Chiara Saraceno, Marco Aime, Matthew Ichihashi Potts, Paolo Nori, Piera Levi-Montalcini, Vanessa Roghi, don Alberto Ravagnani, R. S. Nanda Kumār, Maura Gancitano, Vera Gheno, Paolo Curtaz, Enzo Bianchi, Paolo Scquizzato, Piero Martin e Alessandra Viola, Tommaso Ragno, i Perturbazione, Riccardo Staglianò, Niccolò Zancan, Eva Giovannini, Maciej Bielawski, Roberto Abbiati. Il curatore è Armando Buonaiuto.

Torino Spiritualità 2024 è stato realizzato dalla Fondazione Circolo dei lettori con il sostegno di Regione Piemonte, il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, il patrocinio di Città di Torino, Università di Torino; main partner Socrem; partner Unione Buddhista Italiana, Banca d'Alba, Caffè Vergnano; partner tecnico Sparea, Museo Nazionale del Cinema Torino, MAO Museo d'Arte Orientale; mobility partner Stellantis & you; media partner Rai Radio3.





Presenze



15.000

Appuntamenti



82

Ospiti italiani e internazionali



150

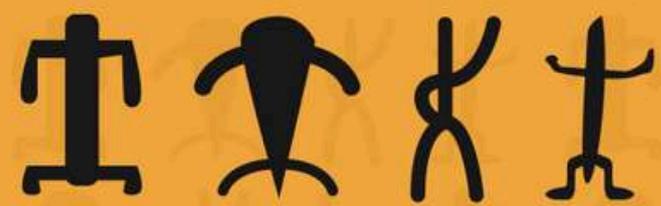
I numeri 2024 di
torinospiritualita.org Utenti attivi **+99 MILA**Visualizzazioni **+353 MILA**Interazioni **1 MILIONE**

Social

Account IG raggiunti **+190 MILA**Impression IG **+339 MILA**Account FB raggiunti **+364 MILA**

YouTube

Video caricati **22** → **+74 MILA** visualizzazioniShorts / Interviste **10** → **+19 MILA** ore di visualizzazioneTracce **35**



Radici

[Ra-di-ci]

Sost. plur.

Il festival dell'identità
(coltivata, negata, ritrovata)

2. edizione | Torino
24-27 ottobre 2024

un progetto di

**FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI**



con il contributo di

 **REGIONE
PIEMONTE**

ASSESSORATO REGIONALE
ALL'EMIGRAZIONE

RADICI

IL FESTIVAL DELL'IDENTITÀ (COLTIVATA, NEGATA, RITROVATA)

Radici chiama grandi nomi a interrogarsi pirandellianamente su una, nessuna, centomila identità: individuale e collettiva, di nazione e di popolo, l'identità come idea che una persona ha di sé nel contesto di una società sempre più complessa e allo stesso tempo sempre più omologata, complice una trasformazione antropologica che ha cambiato stili di vita e modelli culturali.

Alla luce di quanto sta accadendo intorno a noi, in un mondo che sempre più pare accelerare un processo di cambiamento radicale rispetto a quanto conoscevamo e non di rado davamo per scontato, processo che investe ogni ambito, dalla geopolitica alla sessualità, dalla religione al linguaggio, Radici torna a interrogarsi sul tema dell'identità e sul nostro rapporto con noi stessi e con l'Altro da noi. Tra vecchie guerre e nuove tecnologie, ormai sappiamo che contrariamente a quanto postulava Francis Fukuyama la Storia è tutt'altro che finita, e che la strada per la globalizzazione non portava alla Terra Promessa. Anticipata dall'incontro con Michel Houellebecq, la seconda edizione del festival si propone di offrire al pubblico del Circolo dei lettori voci tra loro assai diverse, ma accomunate dall'idea che in quest'epoca di contrapposizioni spesso feroci sia più che mai necessario predisporci al dialogo, e all'ascolto: anche di chi la pensa diversamente da noi. Tra le voci di questa 2. edizione: Irvine Welsh, Aldo Ferrari, Tiziano Scarpa, Andrea Marcolongo, Arturo Brachetti, Ernesto Galli della Loggia, Saba Anglana & UConsolo, Domenico Quirico, Alain De Benoist, Walter Siti, Federica Manzoni, Romana Petri, La Cricca di Mescià, Tommaso Pincio, Idris Abd Al-Razzaq Bergia, Marco Tarchi, Antonio Carioti, Evelina Christillin, Pasquale Bruno, Italo Cassina, Juana Elias, Davide Gandolfi, Li Barmenk, Margherita Oggero, Daniele Mencarelli, Maurizio Ferraris, Ensemble Salomone Rossi. Il curatore è Giuseppe Culicchia.

Radici 2024 è stato realizzato dalla Fondazione Circolo dei lettori con il contributo dell'Assessorato all'Emigrazione della Regione Piemonte.



Presenze

2.000

Appuntamenti

28

Ospiti

49



Social

Account IG
raggiunti

+58 MILA

Account FB
raggiunti

+140 MILA

YouTube

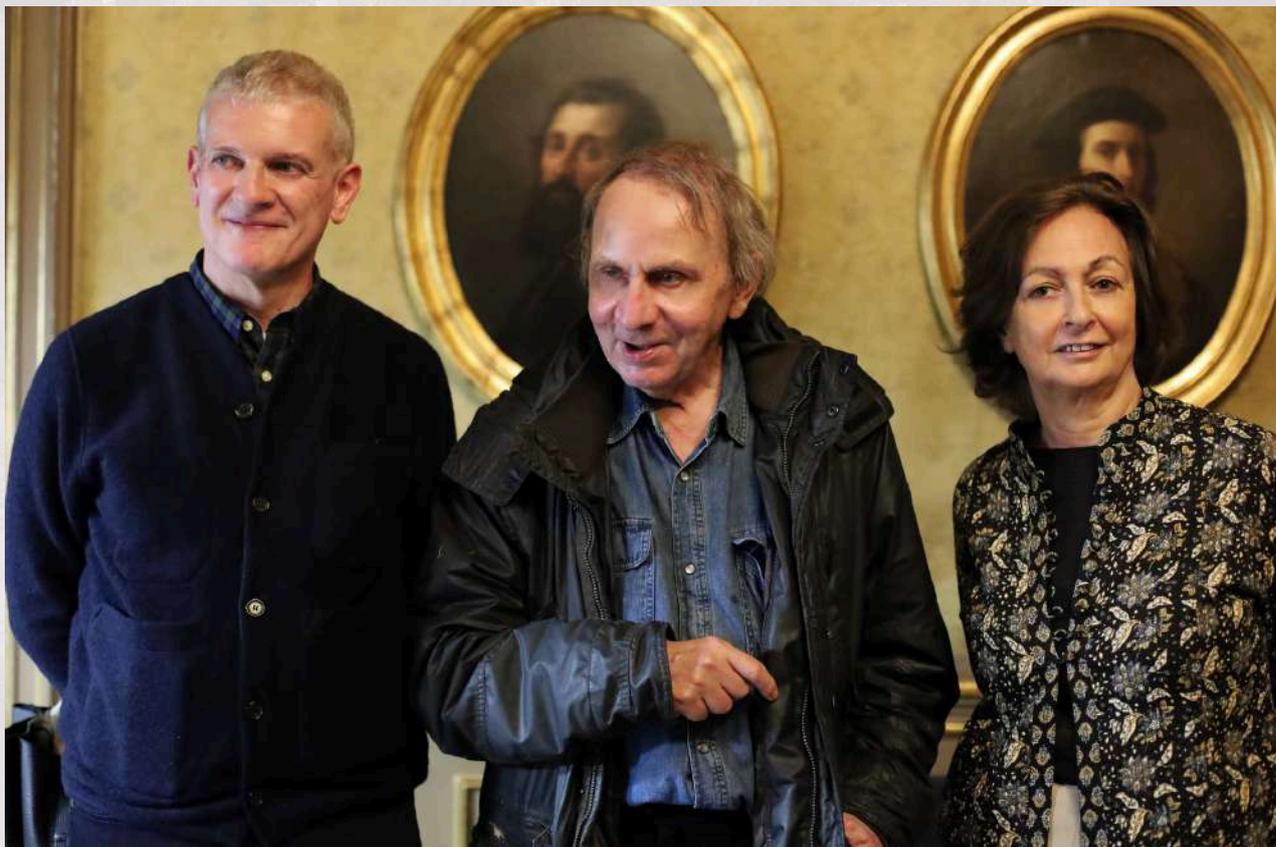
Video
caricati 22

+2,7 MILA visualizzazioni

+320 ore di visualizzazione



Tracce 8





FESTIVAL ^{7. EDIZIONE} DEL CLASSICO

COSMO* LA NATURA E I VIVENTI
Torino | 28 novembre - 1 dicembre 2024

FESTIVAL DEL CLASSICO

PER ANDARE VERSO IL FUTURO CON LO SGUARDO BEN ANCORATO AL PASSATO

Un festival per illuminare con i pensieri di ieri la riflessione di oggi, riannodare i fili della memoria e rendere vitali i testi antichi, per rintracciare un paradigma interpretativo del presente, ancorato alla memoria, ma capace di orientare il futuro. Dialoghi, letture, dispute dialettiche, presentazione editoriali, spettacoli teatrali, alimentati dalle parole della letteratura e della filosofia, sullo sfondo della storia. Presidente onorario è Luciano Canfora, uno dei più grandi filologi contemporanei.

La 7. edizione del Festival del Classico avrebbe potuto avere molte intitolazioni, tutte riconducibili all'unico e onnicomprensivo termine «Cosmo». Potrebbe intitolarsi, con una formula cara al filosofo olandese Spinoza, «Deus sive Natura» oppure, alla maniera dell'antica e gloriosa Sofistica, «Physis versus Nomos», o anche «Fermate lo sviluppo indefinito prima che sia troppo tardi» come suggerisce il sociologo giapponese Saito Kohei, il quale giustamente chiama in causa e pone sotto accusa l'ottica perversa del profitto. È un ambito nel quale è giusto più che mai prendere le mosse dall'esperienza antica: della filosofia non meno che della scienza e della letteratura, dal Prometeo di Eschilo al sapiente relativismo erodoteo maestro di tolleranza. Tra le voci: Erri De Luca, Maurizio Bettini, Piergiorgio Odifreddi, Mariangela Gualtieri, Viola Ardone, Stefano Mancuso, Vittorio Lingiardi, Telmo Pievani, Monica Maggioni, Andrea Malaguti, Matteo Saudino, Simone Regazzoni, Claudio Pagliara, Gennaro Carillo, Silvia Romani, Giorgio Ieranò, Paola Mastrocola, Luciano Bossina, Mauro Bonazzi, Matteo Nucci. Il curatore è Ugo Cardinale.



Presenze

3.700



Festival del Classico 2024 è stato realizzato dalla Fondazione Circolo dei lettori con il sostegno di Regione Piemonte, Fondazione CRT, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino; con il patrocinio di Città di Torino, Università di Torino; partner Reale Mutua, Centro Porsche Torino, e-REAL; in collaborazione con Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale, Biblioteca Nazionale Università di Torino, Accademia delle Scienze di Torino, Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Dibattito e Cittadinanza - Rete del Piemonte, cirst - Centro Interuniversitario di Ricerca Scuola sulla Tradizione.

Appuntamenti

32

Ospiti

45



I numeri 2024 di
festivaldelclassico.it

Utenti attivi **+24 MILA**

Visualizzazioni **+76 MILA**

Eventi **+212 MILA**



Social

Account raggiunti **+230 MILA**

Visualizzazioni **+499 MILA**



Video caricati **29**

+273 MILA visualizzazioni

+83 MILA ore di visualizzazione



Tracce **19**



SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO

Lanciato per la prima volta nel **1988**, il Salone Internazionale del Libro di Torino è la più grande manifestazione italiana dedicata all'editoria che coinvolge tutta la filiera del libro: case editrici, scrittrici e scrittori, librai, bibliotecari, agenti, illustratori, traduttori e tanti, tantissimi lettori e lettrici, per cinque giorni di dialoghi intorno ai libri e alla lettura in maggio. Grande spazio è riservato alle nuove generazioni, a studenti e studentesse delle scuole di ogni ordine e grado, anche online.

Il ruolo della Fondazione Circolo dei lettori nel Salone del Libro

Il **Salone Internazionale del Libro di Torino** rappresenta uno dei principali progetti culturali della Regione Piemonte e una delle manifestazioni letterarie più rilevanti a livello nazionale. Dal 2018, la **Fondazione Circolo dei lettori** è formalmente riconosciuta come ente organizzatore e gestore della parte culturale della manifestazione, in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali coinvolti.

La **Regione Piemonte**, attraverso il Programma Triennale della Cultura 2022-2024, ha ribadito l'importanza strategica del Salone, affidandone la responsabilità progettuale e gestionale alla Fondazione Circolo dei lettori, che si conferma un soggetto giuridico a funzione pubblica, promotore della lettura, della cultura e della valorizzazione dell'editoria piemontese e degli scrittori del territorio.

Attività assegnate alla Fondazione nel 2024

In base alla Convenzione con la Regione Piemonte (Rep. n. 270/2024), la Fondazione ha assunto i seguenti incarichi operativi per l'edizione 2024:

- ideazione del **programma culturale** tramite il Direttore Editoriale;
- organizzazione e gestione degli eventi collegati alla promozione della lettura, tra cui:
 - Salone Off
 - Lingua Madre
 - Nati per Leggere
 - Portici di Carta
 - Hangar del Libro
 - Buono da Leggere
- gestione degli spazi istituzionali, comunicazione e stampa promozionale;
- gestione delle **sponsorizzazioni tecniche** (in modalità cambio merce);
- individuazione e incarico del **Segretario Generale della Manifestazione**, con compiti organizzativi e di coordinamento del personale impiegato.

Sostegno pubblico e impatto economico

Per l'anno 2024, la **Regione Piemonte ha stanziato € 1,3 milioni** (art. 16 l.r. 33/2023) a sostegno della manifestazione. La Fondazione è tenuta a garantire **autonomia gestionale e rendicontazione rigorosa** del contributo ricevuto. Gli oneri relativi alla direzione editoriale, al segretariato generale e dei dipendenti dedicati alla manifestazione sono sostenuti interamente dalla Fondazione stessa.

Riassumendo i dati di bilancio 2024 della Fondazione Circolo dei lettori, il Salone Internazionale del libro di Torino ha rappresentato circa il 46% dell'intera struttura economica della Fondazione, in particolare:

- uscite Salone 2024: € 2,6 milioni, di cui:
 - € 1,3 milioni contributo Regione Piemonte
 - € 1,3 milioni altri soggetti istituzionali
- uscite totali dell'Ente: € 5,6 milioni
- entrate totali: € 5,6 milioni
- **utile d'esercizio: € 1.270**





SALONE
INTERNAZIONALE
DEL LIBRO TORINO

VITA IMMA GINA RIA



9 — 13
LINGOTTO FIERE TORINO

maggio
2024

XXXVI
edizione

Un progetto condiviso con soggetti pubblici e privati

L'organizzazione è regolata da un **Accordo istituzionale** tra: Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione Circolo dei lettori, Fondazione per la cultura Torino, Torino la Città del Libro.

La governance è affidata a un **Comitato direttivo** (con funzioni decisionali) e a un **Comitato consultivo** (con funzioni di indirizzo culturale-strategico), cui partecipano rappresentanti di enti, associazioni editoriali e professionisti del settore.

Il **rapporto tra il Circolo dei lettori e il Salone del Libro** rappresenta una delle espressioni più significative della missione pubblica della Fondazione: un impegno culturale, operativo e organizzativo che qualifica la **Fondazione come motore strategico della promozione della lettura in Piemonte**, con capacità progettuali riconosciute a livello nazionale.

Salone Internazionale del Libro di Torino 2024

Vita immaginaria è quel territorio sorprendente e misterioso che dà vita a un patrimonio di infinite possibilità. Questa edizione è stata un omaggio alla vita immaginaria che muove la vita creativa, in tutte le sue forme: al suo modo geniale, malinconico, fiducioso e sempre nuovo di creare altri mondi e di farli incontrare, sperando perfino che qualcuno di essi possa diventare reale.

Tra gli eventi con maggiore affluenza e amati dal pubblico: Alessandro Barbero, Naoise Dolan, James Ellroy, Antoine Gallimard, Abdulrazak Gurnah, Felicia Kingsley, Jeff Kinney, Gianni Morandi, Guadalupe Nettel, Eshkol Nevo, David Nicholls, Amélie e Juliette Nothomb, Orhan Pamuk, Rokia, Alexandra Lapierre, Salman Rushdie, Roberto Saviano, Ben Smith, Paolo Sorrentino, Elizabeth Strout, Don Winslow, Zerocalcare.





Presenze

222.000

Mq espositivi

137.000

Stand

+800

Sale

+50

Eventi

+2.650

al Lingotto

+2.000

Salone Off

+650

Laboratori

+180

I PREMI LETTERARI

Tre sono i riconoscimenti a cui ogni anno la Fondazione, a vario titolo, si dedica. Occasioni per mettere in circolo pensieri, titoli e buone pratiche; dare linfa alla diffusione di idee e visioni; condividere obiettivi con soggetti culturali del territorio nazionale, e non solo.

Premio Atlante

Nato nel 2022 dalla volontà della Fondazione, ha l'obiettivo di stimolare una riflessione virtuosa intorno al tema della sostenibilità demografica e ambientale e alle responsabilità verso il nostro pianeta; inoltre, contribuisce alla valorizzazione e alla diffusione di idee e progetti che propongono nuovi metodi di approccio e possibili soluzioni.

La cerimonia di premiazione, in programma ogni anno nella Giornata Mondiale della Terra, è un momento di festa in cui viene riconosciuto e premiato il lavoro di chi - giornalisti, scrittori, coordinatori di progetto - promuove quotidianamente un confronto sull'ambiente.

I vincitori della 3. edizione sono stati: Simone Angioni, Stefano Bertacchi e Ruggero Rollini con **Quello che sai sulla plastica è sbagliato** (Gribaudo) per la sezione "Narrazioni"; il progetto CLIMI - **Giovani e Migrazioni Climatiche** presentato dal Cisy Ets e il progetto Lapilli e Lapilli+ presentato da Magma Aps per la sezione "Idee".



Premio Nati per leggere

Nati per Leggere promuove la lettura ad alta voce per bambini in età prescolare. Una delle sue più feconde attività è il Premio Nazionale che ogni anno, per giudizio di docenti, esperti di letteratura per l'infanzia, bibliotecari, pediatri, librai specializzati e giornalisti, premia case editrici, biblioteche o progetti locali, pediatri. Istituito nel 2009, è realizzato con Regione Piemonte, Città di Torino, Salone Internazionale del Libro di Torino, Fondazione Circolo dei lettori, Coordinamento Nazionale Nati per Leggere e la rivista LiBeR, con il patrocinio del Centro per il libro e la lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della sezione italiana IBBY (International Board on Books for Young People).

Hanno vinto la 14. edizione: per la sezione Nascere con i libri Lucie Brunellière con **Buonanotte pancino** (Terre di mezzo, 2024), Kim Crumrine con **Il piccolo fienile rosso** (Minibombo, 2024), Lea Goldberg e Rutu Modan con **Uri Kaduri** (Edizioni Vànvere, 2024), per la sezione Crescere con i libri Heena Baek con **La fata dell'acqua** (Terre di mezzo, 2024); per la sezione Reti di libri - Progetto consolidato, Rete dei presidi Nati per Leggere Campania; per la sezione Reti di libri - Progetto esordiente, Mediateca Mira Cancelli del Comune di Cepagatti (PE); per la sezione Pasquale Causa, la pediatra Anna Maria Davoli.





CIRCOLO DEI LETTORI



Premio Mondello

Nato nel 1975, il Premio Mondello è curato e promosso, per conto del Comune di Palermo, dalla Fondazione Sicilia con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, la Fondazione Circolo dei lettori, il Salone Internazionale del Libro di Torino, la Fondazione Andrea Biondo e d'intesa con la Fondazione Premio Mondello. Il Mondello non è solo un premio, è anche e soprattutto un'importante occasione per una riflessione di ampio respiro sulle principali tematiche letterarie insieme a scrittori, critici e giornalisti.

I vincitori della 50. edizione: Premio Mondello Giovani, Giovanni Grasso con **Il segreto del tenente Giardina** (Rizzoli); SuperMondello, Marco Cassardo con **Eravamo immortali** (Mondadori); sezione Opera Italiana, Marco Cassardo con **Eravamo immortali** (Mondadori), Claudia Durastanti con **Missitalia** (La nave di Teseo); Premio Speciale del Presidente di Giuria, Antonio Franchini con **Il fuoco che ti porti dentro** (Marsilio); Premio Speciale per la Letteratura, Deborah Gambetta con **Incompletezza. Una storia di Kurt Gödel** (Ponte alle Grazie).

Il vincitore del Premio Autore Straniero è stato lo scrittore romeno Mircea Cărtărescu.



LA FONDAZIONE PER IL SOCIALE

«Leggere tutti, leggere dappertutto»: questo l'obiettivo di una serie di iniziative di responsabilità sociale che mirano a coinvolgere chi, troppo spesso, rimane ai margini della società. Perché i libri sono un bene comune che può e deve essere condiviso, soprattutto laddove ce n'è più bisogno.

La Fondazione arricchisce ogni mese la biblioteca della **Casa Circondariale Lorusso e Cutugno** con le novità editoriali, in collaborazione con le case editrici italiane e le Biblioteche Civiche Torinesi, portando i libri di cui più si parla, e organizza incontri con autori e autrici del panorama letterario. Negli stessi giorni dei festival della Fondazione un pezzo della programmazione si sposta in carcere. Le storie arrivano nelle carceri anche attraverso progetti diversi per dialogare con i detenuti e le detenute, perché cittadinanza e partecipazione sono un reale bisogno anche all'interno di quelle mura (come il laboratorio sulla comunicazione nonviolenta guidato dalla formatrice Irene Zagrebelsky; gli incontri su detenzione e genitorialità da cui è nato il podcast **Una finta giornata di sole** su RaiPlay Sound; o anche il laboratorio **Sintonie oniriche** per usare la musica come mezzo di espressione motoria ed emotiva, presso l'IPM Ferrante Aporti).

Charity Partner della Fondazione è la **Fondazione Piemontese per la Ricerca** sul Cancro con cui sono stati organizzati momenti di riflessione e dibattiti sul tema della salute, sempre con l'obiettivo di aiutare la raccolta fondi per la ricerca e la sensibilizzazione alla prevenzione. Così come durante il Salone Internazionale del Libro, alcuni spazi della Lounge sono stati messi a disposizione per azioni di coinvolgimento del pubblico.

A partire dalla fine del 2024, è stata ripresa la collaborazione con associazioni del territorio perché alcuni eventi inseriti nella programmazione mensile della sede di Torino siano resi accessibili in **LIS - Lingua dei segni Italiana** in un'ottica di inclusione e responsabilità sociale.

A livello internazionale, obiettivo del progetto **Right to Read. Leggere è un diritto**, realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cooperazione Internazionale della Regione Piemonte, è stato sostenere la creazione e lo sviluppo di biblioteche scolastiche o di comunità in regioni del mondo dove l'infanzia è più difficile a causa di guerre, povertà e crisi umanitarie, come Burkina Faso, Kosovo, Capo Verde, Siria, Guinea Conakry, Ucraina orientale, Senegal, Artsakh, Benin.



LA FONDAZIONE PER LE SCUOLE

Creare una programmazione per le nuove generazioni vuol dire mettere a disposizione di ragazze e ragazzi occasioni di crescita e scoperta del mondo, letterario e non, grazie all'incontro con chi, di mestiere, scrive storie. Vuol dire metterli al centro dell'azione di riscoperta di sé stessi e del proprio ruolo nel mondo.

Con la prospettiva di ampliare nel 2025 tale programmazione, nel 2024 diversi sono stati i momenti pensati appositamente per le scuole.

Per il progetto **Giornaliste in classe**, nella sede di Torino giornaliste di diverse redazioni hanno incontrato le classi della scuola secondaria per discutere con loro di grandi temi d'attualità (le grandi potenze protagoniste di oggi, i conflitti, l'ambiente, le Olimpiadi, le elezioni e i movimenti di protesta), per capire come funzionano i giornali e perché sono importanti.

Nella programmazione dei festival **Scarabocchi. Il mio primo festival** e **Festival del Classico** diversi appuntamenti sono stati ideati per coinvolgere studenti e studentesse.

Adotta uno scrittore è il progetto didattico e culturale che da anni coinvolge le scuole italiane, dalle elementari all'università, ideato e organizzato dal Salone Internazionale del Libro di Torino, con il sostegno della Consulta delle Fondazioni di origine bancarie del Piemonte e della Liguria e della Fondazione Con il Sud e il supporto del CESP-rete scuole ristrette. Il progetto consiste nel portare nelle classi autori e autrici contemporanei favorendo uno scambio reale tra autori e studenti, un incontro tra diverse esperienze, sensibilità, passioni e interessi.

Incontri

5

Giornaliste

5

Studenti e
studentesse

25

Nell'ambito di Scarabocchi 2024

Laboratori

Studenti coinvolti

8 220

Nell'ambito del Festival del
Classico 2024

Classi liceali
coinvolte

Studenti
coinvolti

4

23

Classi coinvolte

Adozioni

39 40

Studenti e studentesse

+800

HANGAR DEL LIBRO

Hangar del Libro è un progetto della Regione Piemonte realizzato dal Salone Internazionale del Libro in collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori nato per potenziare le competenze imprenditoriali e di promozione delle librerie e case editrici indipendenti piemontesi.

Offre sportelli tematici e laboratori con esperti; propone momenti di incontro, scambio e confronto tra i vari attori della filiera del libro per favorire e stimolare la creazione di una rete tra editori, scuole, librerie e biblioteche civiche e scolastiche.

Fanno parte del progetto anche l'Independent Book Tour, il tour nelle principali città del Piemonte per incontrare editori indipendenti, autori e autrici del territorio; La Vetrina dei Libri Indie, una vetrina virtuale su hangardellibro.it dove trovare con facilità le proposte degli editori indipendenti piemontesi e Libri a Km Zero, il gruppo di lettura al Circolo dei lettori a Torino in cui viene presentato uno di questi libri a settimana.

Laboratori Partecipanti
10 350

Independent Book Tour

Tappe Case editrici

7 31

Lettori e lettrici Candidati

26 200

Libri a Km Zero presentati

30

circolodeilettori.it



COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI

Camminando insieme, i passi che si fanno sono più profondi. Intrecciando saperi e competenze, nascono sinergie che arricchiscono chi le progetta e chi ne usufruisce. Allargare il proprio sguardo unendolo a quello degli altri, vuol dire vivere in un orizzonte di pensiero che non ha confini. Da questa certezza nasce la volontà di continuare a collaborare con soggetti culturali del territorio - e non solo.

Premio Strega

Incontro di premiazione con i cinque finalisti del premio Strega Europeo. Si è rinnovata la collaborazione con la Fondazione Bellonci anche nel 2024. Le sale del Circolo dei lettori di Torino hanno ospitato la ormai tradizionale premiazione dei cinque finalisti.

Nel 2024 per la prima volta, dopo aver ospitato per anni il tour dei 12 finalisti, il Circolo dei lettori è stata la casa di uno degli incontri con la cinquina prima della proclamazione del vincitore a Roma.

Museo Regionale di Scienze Naturali

La riapertura del Museo ha visto un programma di ampio respiro con interventi di ospiti di grande richiamo mediatico e di alto profilo scientifico. Dopo il successo dell'inaugurazione con la lectio di Maria Sole Bianco, oceanografa e divulgatrice scientifica, i laboratori per grandi e piccini condotti da Muciaccia e il ciclo di incontri, curato da Luca Beatrice, su arte, scienza e nuove tecnologie, la Fondazione Circolo dei lettori ha animato gli spazi del Museo con appuntamenti laboratoriali per bambini e con incontri dedicati a un pubblico adulto, spaziando dall'ecologia e la mobilità sostenibile, all'entomologia, dalla presentazione di libri a tema, ai contest fotografici in collaborazione con Camera, alla lectio di Massimo Polidoro dedicata alla figura di Piero Angela.

Festival internazionale dell'economia (1-4 giugno)

Il Circolo dei lettori di Torino per il terzo anno è stata una delle sedi cruciali del Festival internazionale dell'economia organizzato dall'Editore Laterza. Al centro degli incontri uscite editoriali italiane e straniere per raccontare cosa succede in economia, oggi, nel mondo.

Fondazione per l'Architettura

In occasione del festival Dove sta di casa la felicità, dedicato al rapporto tra felicità e spazi architettonici e organizzato dalla Fondazione per l'Architettura, la Fondazione Circolo dei lettori ha collaborato alla costruzione del programma di tutto l'anno: quattro gli appuntamenti del gruppo di lettura a cui hanno partecipato Marzia Capannolo, Nadia Terranova, Simone Regazzoni e Ilaria Gaspari; un intervento durante la lunga maratona dedicata ai giovani talenti e il talk autunnale che ha visto protagonista Francesco Piccolo.

Salone del Vino (2-4 marzo)

Il programma OFF del Salone del vino si è svolto in parte al Circolo dei lettori, grazie a una serie di appuntamenti serali dedicati all'approfondimento della sostenibilità ambientale, economica e sociale nel mondo del vino e a degustazioni di vino in collaborazione con Barney's, il bar del Circolo dei lettori.

Festival Tu mi hai capito?

Per il secondo anno la Fondazione Circolo dei lettori è stata protagonista nell'organizzazione del festival diffuso dedicato al benessere e alla salute mentale in particolare di giovani e adolescenti.

In collaborazione con associazioni che da anni si occupano di questi temi, fra i quali Telefono Amico, Associazione Luca Coscioni e Acmos, è stato costruito un ricco programma di appuntamenti fra i quali lo spettacolo teatrale dedicato a Franco Basaglia e l'incontro dedicato alle scuole con il rapper Fedez.

Mind The Gap

Nel 2024 la collaborazione con il festival femminista Mind The Gap si è ulteriormente strutturata grazie all'ingresso della Fondazione nel board di programmazione dell'intera iniziativa. Gli incontri che si sono svolti al Circolo hanno avuto lo scopo di mischiare pubblici diversi e portare in sala un pubblico decisamente giovane, grazie alla scelta di temi quali la salute delle donne, femminismo e antimeridionalismo, ma anche momenti di stand up comedy e teatro al femminile.

Contemporanea Festival - anteprima

Si è instaurata la collaborazione con il Festival biellese Contemporanea. Parole e storie di donne che ha organizzato l'anteprima del festival al Circolo dei lettori ad aprile, in una lunga maratona di voci femminili sulla letteratura, l'arte e la società di ieri e di oggi.

La Fondazione, nel corso dell'anno, rinnova e sviluppa collaborazioni con i principali attori culturali della Città, come Torino Jazz Festival - ospitato nelle sale a Torino ad aprile - Torino Film Festival, Torino Short Film Market, Torino Film Industry, Torino Crime Festival, oltre al Polo del '900 e alla Scuola Holden per il progetto Abracabook, il bookparty che ha coinvolto decine di giovani in una lettura condivisa e silenziosa.

Per le Gallerie d'Italia si sono progettati e organizzati numerosi incontri con autori e protagonisti della scena culturale all'interno di #inside, il ciclo di appuntamenti collaterali alle mostre in corso.

La Fondazione collabora anche con i principali soggetti della filiera dell'editoria e del libro, oltre ad avere rapporti di collaborazione attiva e di costruzione di progetti e condivisione ospiti con i più importanti festival letterari e settoriali italiani, come Festaletteratura di Mantova, Pordenonelegge, Libri Come, Book Pride, Più libri Più liberi, La grande invasione.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



circolettori.it



FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



© 1 2 3 4 5 6

circolodilettori.it

EVENTI PRIVATI E AZIENDALI

Per condividere la cultura in ogni sua forma con il maggior numero possibile di persone, la volontà, gli obiettivi, i bisogni e i contributi disponibili non sempre sono sufficienti. Per questo, la Fondazione Circolo dei lettori avverte la necessità di incrementare i propri introiti, mantenendo fermo l'obiettivo di continuare a essere un centro d'eccellenza nella produzione, promozione e condivisione della cultura, per tutte e tutti, nelle proprie sedi e oltre.

In tale prospettiva, le sale del Circolo – dotate di capienze, caratteristiche tecniche e modalità di accoglienza differenti – si rivelano adatte a rispondere alle più varie esigenze, ospitando nel corso dell'anno eventi promossi da aziende e privati, e costituendo al contempo location ideali anche per set fotografici e audiovisivi.

Anche nel 2024, numerosi soggetti – non solo culturali – hanno scelto gli spazi della Fondazione per convention, kick-off, convegni, meeting, conferenze stampa, inaugurazioni, lanci di prodotto, shooting, brunch, colazioni aziendali, tavole rotonde e seminari.

Allo stesso modo, molti privati hanno selezionato il Circolo come luogo privilegiato per festeggiare occasioni speciali – matrimoni, lauree, battesimi, compleanni, comunioni – avvalendosi dei servizi di Barney's, realtà con una solida struttura organizzativa e anni di esperienza nel settore del catering e del banqueting.

Eventi

260

BARNEY'S, IL GRAN BAR DELLE LETTRICI E DEI LETTORI

Ogni palazzo che si rispetti ha la sua sala del tè. A Torino, in via Bogino 9, tra pareti ricche di Storia, salottini nascosti e atmosfere d'antan, c'è Barney's, il Gran Bar delle lettrici e dei lettori, il posto perfetto per colazione, pranzo e aperitivo (e sabato c'è il brunch), in cui assaporare piatti originali ma anche della tradizione, sentirsi catapultati in un libro o dentro un film, festeggiare un momento speciale, studiare o, perché no, sorseggiare un aperitivo assieme a scrittrici e scrittori. Società controllata direttamente dalla Fondazione, è aperto da lunedì a sabato (a volte anche la domenica), dalle h 9.30 alle h 21.

Nel 2024 si è data ancora più attenzione al programma di eventi organizzati ogni mese, in cui coniugare l'arte della tavola con il valore della cultura in modo sempre diverso: una gioia per la mente, ma anche per il palato.

Oltre a degustazioni, brunch e aperitivi a tema, numerosi sono stati i cicli tematici pensati appositamente per accompagnare gusto e pensieri in momenti unici. Alcuni esempi: i **Death Café Letterari** targati Torino Spiritualità, **Happy Hour Radio Live**. **L'aperitivo in musica**, **The Circle of Love** per parlare di amore e piacere, lo **Show Cooking Letterario**, e numerose presentazioni editoriali a tema gastronomico.

A settembre è stato lanciato un sito completamente dedicato a Barney's (bar.circololettori.it), così come nel corso dell'anno i profili social sono stati particolarmente curati e si è iniziato a intraprendere azioni di influencer marketing.



COMUNICAZIONE

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



circolettori.it



FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



© 1 2 3 4 5 6

circolodilettori.it

La comunicazione (nelle sue tre parti costitutive: culturale, istituzionale, commerciale) è parte integrante della vita della Fondazione, area di lavoro fondamentale che accompagna, sostiene e diffonde tutti i momenti e i principi che rendono la Fondazione uno dei centri italiani culturali d'eccellenza.

Comunicare la Fondazione Circolo dei lettori vuol dire raccontare un universo di valori, persone, eventi e progetti che trovano nella condivisione, nel dialogo, nello scambio di idee, nel confronto di prospettive diverse e nella creazione di una comunità aperta di pensiero l'obiettivo ultimo del proprio essere.

Le azioni di comunicazione, in tutte le loro sfaccettature - di canali e linguaggi - servono a sensibilizzare e coinvolgere un pubblico ampio, che includa stakeholder, interni ed esterni, partner e interlocutori - non solo culturali -, chi conosce già la Fondazione e chi è utile intercettare perché ne diventi parte attiva.

Nel corso del 2024 c'è stato un avvicendamento nel ruolo di coordinamento della comunicazione, ma le linee guida sono rimaste simili riguardo la volontà di raccontare la Fondazione nella sua essenza e nelle sue azioni attraverso i diversi canali a disposizione per raggiungere pubblici diversificati.

Con l'obiettivo di raccontare la ragion d'essere (why) della Fondazione e i contenuti (what) che idea e produce perché la sua mission sia messa in atto e compresa, con una particolare attenzione al racconto delle persone (who) che, giorno dopo giorno, quella comunità di pensiero la formano, tenendola viva e in continua evoluzione.



Step di comunicazione

Le attività di comunicazione seguono un processo standardizzato che prevede:

- confronto con team Programmazione e Direzione;
- definizione del piano di comunicazione per ogni singolo progetto/evento (da condividere con eventuali partner);
- studio e realizzazione della visual identity e realizzazione dei testi descrittivi;
- individuazione dei canali e delle modalità più appropriate;
- diffusione tramite: siti web, comunicazioni stampa e mass media, newsletter, social media, eventualmente anche adv META o stampa, campagna affissioni, email di promozione a target specifici;
- racconto live sui social e copertura fotografica;
- restituzione evento attraverso album fotografici pubblici su Flickr, mini interviste ai protagonisti e post sui social.

In aggiunta, per la maggior parte degli eventi è prevista anche la pubblicazione della registrazione integrale dell'evento video sul canale YouTube, audio su SoundCloud e Spotify.

Canali di comunicazione

Numerosi e diversificati sono i canali di comunicazione che la Fondazione usa sulla base del principio della **differenziazione del pubblico**.

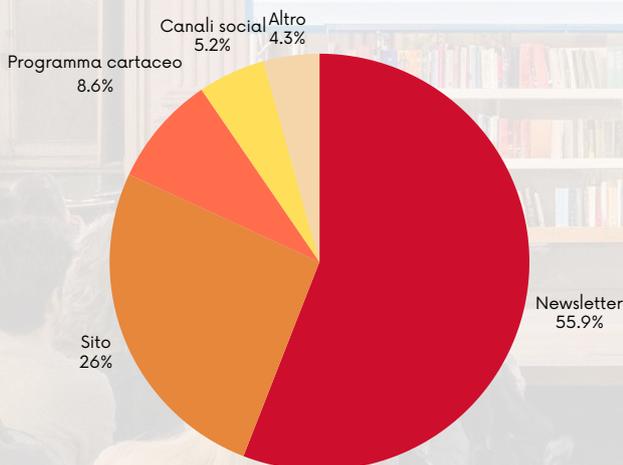
In aggiunta, ovviamente, alle **relazioni personali**, che sono a fondamento delle azioni di comunicazione perché le sedi della Fondazione sono prima di tutto un luogo di incontro tra persone. Proprio a partire da questo assunto, il team Comunicazione e il team Programmazione si occupano di mantenere e implementare i rapporti istituzionali, i rapporti con stakeholder e realtà affini, con giornalisti, influencer, content creator, comunicatori e comunicatrici.

Ma la Fondazione si può vivere non solo nelle sue sedi. Portare il Circolo con sé, infatti, in qualunque luogo e momento, per usufruire dei suoi contenuti ovunque ci si trovi è già possibile: grazie a una **massiccia e multiforme presenza online**, la Fondazione persegue l'obiettivo di diffondere e condividere la propria produzione culturale anche **oltre i suoi confini tangibili**.

Molti tra gli appuntamenti che si svolgono ogni giorno all'interno delle sue sedi - presentazioni, cicli tematici, festival, gruppi di lettura - vengono registrati e caricati integralmente su **YouTube , SoundCloud e Spotify**. E i lettori e le lettrici possono entrare in contatto con la vita, le parole e le storie della Fondazione attraverso i **siti web**, le **newsletter** e i **profili social** in cui scoprire il calendario degli appuntamenti e godere di contenuti digitali originali.

Molto interessante, a tal proposito, sono i risultati delle risposte date dal pubblico al questionario riguardo alle modalità di aggiornamento sul programma e sugli appuntamenti della Fondazione:

Come il pubblico si tiene informato sulla Fondazione



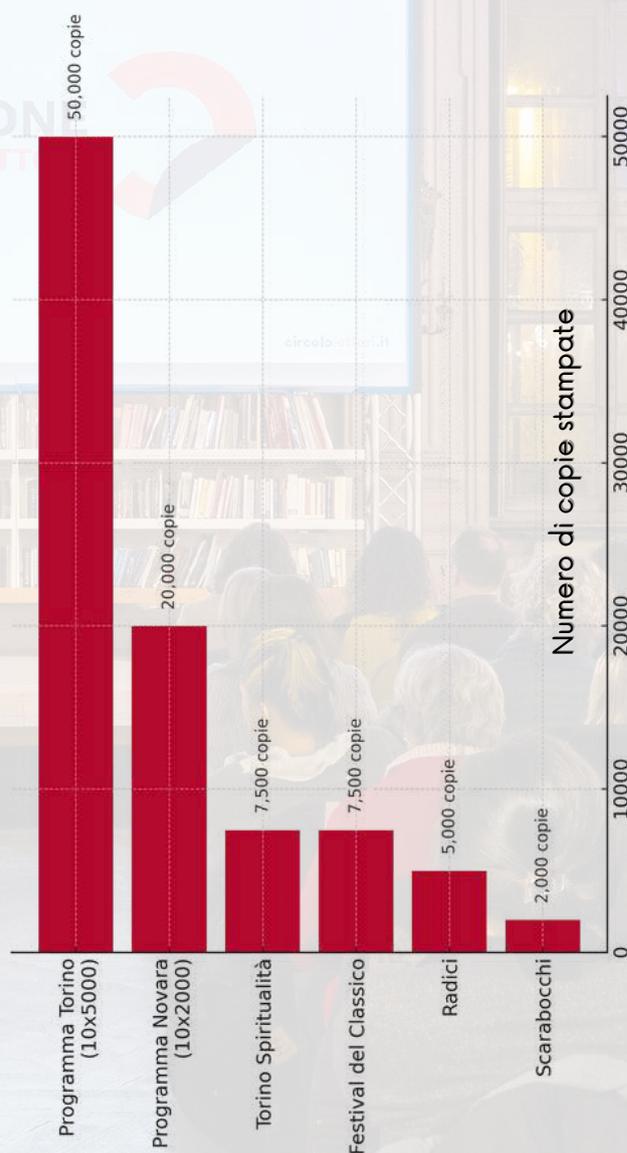
Supporti cartacei

La produzione di **materiali cartacei** si rivolge in particolare a un pubblico di fascia d'età più elevata e mira a garantire una diffusione capillare, raggiungendo territori e contesti anche al di fuori delle aree strettamente urbane.

Per alcuni progetti specifici vengono stampati anche **cartoline e flyer** distribuiti nelle sedi della Fondazione, al Salone Internazionale del Libro di Torino e in diverse location scelte in base al pubblico da raggiungere.

Inoltre, per i festival vengono prodotti **manifesti e locandine**, usati nel circuito cittadino secondo un preciso piano di adv.

Supporti cartacei stampati



Siti web

Ogni sede e ogni progetto ha il suo sito web (o in alcuni casi, una pagina dedicata) in cui vengono pubblicati gli eventi in programma e il racconto della storia, della mission, delle collaborazioni e dei valori alla base.



circololettori.it
torino.circololettori.it
novara.circololettori.it
verbania.circololettori.it
circololettori.it/rivoli
bar.circololettori.it
scarabocchifestival.it
torinospiritualita.org
festivaldelclassico.it
circololettori.it/radici

Utenti unici 2024

**1,07
MILIONI**

Email marketing

Nella strategia ha ampio spazio l'utilizzo di una piattaforma di Email Marketing per la creazione e l'invio di comunicazioni ad hoc come **newsletter, lanci stampa, inviti digitali**.

Iscritti alla Newsletter

Torino **+27 MILA**
 Novara **+5 MILA**
 Verbania **+600**

Indirizzi nel
database

+80 MILA

Media apertura
Newsletter

44%

Tempo medio di
permanenza

1'53''

Social

I social media, non più semplici piattaforme per passare il tempo e trovare i vecchi amici, sono ormai strumenti potentissimi per informare, connettere, coinvolgere. La comunità della Fondazione Circolo dei lettori è anche una numerosa community online che viene aggiornata quotidianamente non solo con il racconto delle attività, ma anche con contenuti pensati per chi non può accedere agli eventi in presenza.

Facebook & Instagram

Contenuti di promozione degli appuntamenti futuri, narrazione degli eventi in live communication, interviste agli e alle ospiti, aggancio all'attualità tramite azioni di real time communication, racconto delle persone che frequentano gli eventi, restituzione attraverso fotografie e video dell'atmosfera condivisa, cura della community online: con le dovute differenze fra i mezzi e i relativi target di riferimento, le azioni su Facebook e Instagram sono state fondamentali per la creazione di valore della percezione intorno alla Fondazione Circolo dei lettori e come mezzi per condividere programmi e intenti.

Nella creazione dei contenuti, prioritaria è stata un'attenzione alla qualità e alle modalità più adatte con cui condividere il messaggio prefissato.

YouTube, Spotify & SoundCloud

Parte della inestimabile quantità dei contenuti culturali che la Fondazione produce quotidianamente è raccolta su Youtube, SoundCloud e Spotify: **video e audio a disposizione gratuita** di tutti coloro vogliono usufruirne dove e quando più desiderano.

Un grande archivio di cultura e informazioni che viene arricchito ogni giorno, pensato per tutti e tutte, accessibile sempre.

Raggiungere un pubblico lontano geograficamente dalle sedi della Fondazione - ma vicino per interessi ed esigenze culturali - in modo che possa usufruire dei suoi contenuti è uno degli obiettivi cardine della strategia di comunicazione, implementata nel corso del 2024, a cui si porrà sempre maggiore attenzione nel 2025, e anche successivamente,

per ciò che riguarda i contenuti, il lavoro di produzione, il reparto tecnico, la formazione del personale.

A tal proposito, infatti, è stata pianificata per il 2025, grazie al Bando Next Generation Eu, di Fondazione Compagnia di San Paolo, una consulenza di studio sull'uso del digitale per valorizzare i contenuti video e audio prodotti, connotandoli in maniera più chiara come produzioni della Fondazione Circolo dei lettori.

L'analisi content strategy audio/video è un percorso in 3 step:

1. **Assessment:** fotografia e analisi dell'attuale produzione di contenuti digitali;
2. **Benchmark e analisi risorse:** mappatura delle produzioni potenziali basate sull'attività futura attraverso interviste interne + analisi del mercato contestuale: realtà produttive simili, best practice, potenziali collaborazioni;
3. **Strategia:** contributo alla definizione strategica del progetto pilota (competenze, risorse, formati).

I dati di fruizione del 2024 (a seguire) danno riscontro molto positivo sul progetto di raggiungere un pubblico online ancora maggiore e diversificato rispetto a quello attuale - soprattutto confrontando i dati emergenti relativi al pubblico dei canali digitali che si rivela **più giovane, con maggiore peso maschile** e (su YouTube) con provenienza **fuori da Torino** rispetto a quello delle iniziative fisiche.

Flickr

Basilare nella comunicazione della Fondazione è la cura nella creazione dei contenuti fotografici - attraverso i quali raccontare gli eventi, i protagonisti e le protagoniste, le persone - e nella loro archiviazione - utile anche per ricostruirne lo storico.

Gli scatti, inoltre, hanno la licenza Creative Commons: chiunque può utilizzarli, purché attribuisca i credits. E anche questo è un modo perché l'immagine della Fondazione si diffonda.



Visualizzazioni

+11,85 MILIONI

Copertura persone

+7,74 MILIONI

Interazioni

+43 MILA

Click sui link

+70 MILA

Visite alla pagina

+20 MILA

Nuovi followers

4.825

TOP RESULTS 2024

Miglior video visualizzato: Salvatore

+138 MILA

Miglior foto visualizzata: Valerio e Litizzato

+162 MILA

Miglior grafica visualizzata:

Fumettibrutti

+73 MILA

Visualizzazioni

+6,76 MILIONI

Copertura persone

+4,42 MILIONI

Interazioni

+64 MILA

Click sui link

9.563

Visite alla pagina

+13 MILA

Nuovi followers

+15 MILA

TOP RESULTS 2024

Reel: Gabriele Salvatore

+270 MILA

Post fotografico: Fedez

+39 MILA

Post grafico:

Citazione 1° maggio

+56 MILA

Foto caricate nel 2024

7.809

Visualizzazioni totali

+3,71 MILIONI



Visualizzazioni

+1,05 MILIONI

Visualizzazioni di contenuti del 2024

+451 MILA

Iscritti al canale

+34 MILA

Nuovi iscritti

9.579

Video pubblicati

171

Durata media visualizzazione

14'27"

Visualizzazioni medie per video

2.086

Riproduzioni

+149 MILA

Riproduzioni di tracce del 2024

+92 MILA

Iscritti al canale

7.233

Nuovi iscritti

1.608

Tracce audio pubblicate

180

Riproduzioni per traccia

433

Riproduzioni

+19 MILA

Iscritti al canale

512

Tracce audio pubblicate

181

Riproduzioni per traccia

65



TOP RESULTS 2024

Massimo Recalcati
La vita la do da me stesso:
Gesù e la morte

+95 MILA

Luciano Canfora e
Dario Fabbri
Sotto la pelle del mondo

+83 MILA

Vito Mancuso
Istruzioni per arrivare vivi
alla morte

+56 MILA



TOP RESULTS 2024

Carlo Lucarelli e
Massimo Picozzi
Nero come il Terrore

8.269

Chiara Valerio
Chi dice e chi tace
(Sellerio)

3.731

Paolo Borzacchiello
Chiedi bene e ti sarà dato
(Mondadori)

3.158



SOUNDCLOUD

TOP RESULTS 2024

Fragile, maneggiare con cura.
Sulla preziosità della vita umana

837

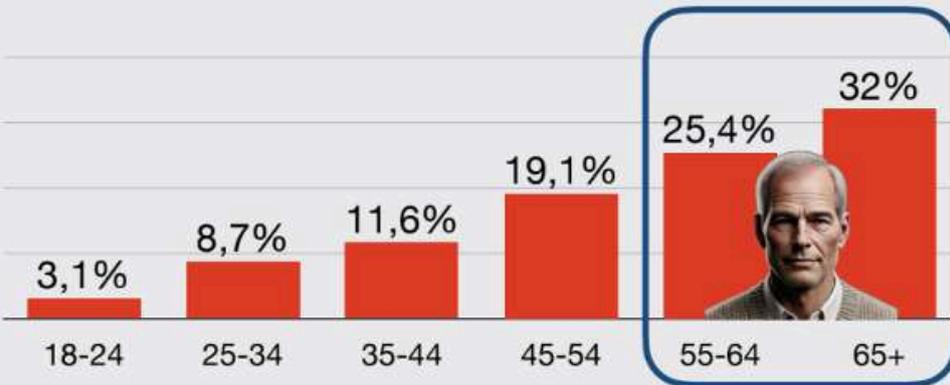
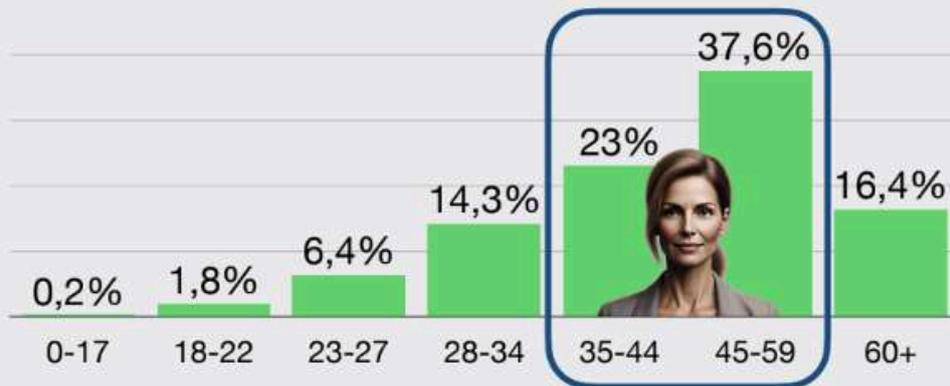
Guidalberto Bormolini
Intervento introduttivo a
The Biggest Death Cafè Ever

437

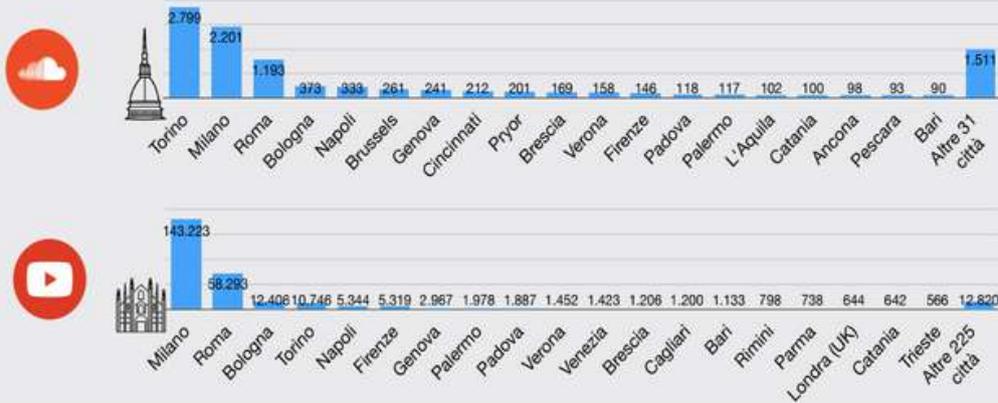
Chandra Candiani
I visitatori celesti

347

Ripartizione ascoltatori per età



Ripartizione ascoltatori per città di provenienza



Ascoltatori italiani



Svizzera e Germania sono i più raggiunti tra i paesi stranieri

Ufficio stampa

La Fondazione Circolo dei lettori riceve sui media nazionali e regionali un'attenzione costante, ricca ed equilibrata sui diversi focus della sua comunicazione: governance e affari istituzionali, produzione culturale con cicli, festival, incontri con autori e autrici, progetti con partner e soggetti culturali, educativi e di responsabilità sociale, il ruolo nell'organizzazione e gestione del Salone Internazionale del Libro di Torino. Nel corso dell'anno 2024, a cavallo tra le stagioni **Vere presenze/Universi in tre versi** (2023-2024) e **Come crisalidi. Lèggere trasformazioni** (2024-2025), la Fondazione è stata raccontata come soggetto ideatore e costruttore di pensiero, idee, eventi che mettendo al centro il romanzo e la fiction si allarga alla non fiction, al racconto, la riflessione e l'interpretazione del presente, la salvaguardia della lettura e il racconto degli spazi della Fondazione, il Circolo dei lettori nelle sedi di Torino, Novara, Verbania, Rivoli quali luoghi di socialità, lavoro, gusto, tempo libero con al centro la sua offerta culturale.

Selezione di top result ufficio stampa 2024: La vita in diretta Rai1 con Fedez, 27 febbraio 2024; Robinson La Repubblica 28 gennaio 2024 **Come si traduce un nobel** Margherita Carbonaro su Hertha Muller; La Stampa Viola Ardone **L'anno della maturità** 7 settembre 2024; Tg1 mattina al Circolo dei lettori, To ottobre 2024; Avvenire Luciano Bossina **Così i greci insegnarono la physis ai primi cristiani**, 28 novembre 2024 (Festival del Classico 2024, Cosmo); Review, Il Foglio Elena Loewenthal **Bello mondo, tutto pieno di legni storti** 1 settembre 2024 (Torino Spiritualità 2024, Come legni storti); Lettura, Corriere della Sera Alessandro Vanoli **Con l'errore come bussola** 22 settembre 2024 (Torino Spiritualità 2024, Come legni storti); Il Fatto Quotidiano Paolo Nori **Letteratura russa senza un finale** 27 settembre (Torino Spiritualità 2024, Come legni storti); Corriere della Sera Ida Bozzi **Il Circolo dei lettori riparte con le <<trasformazioni>>** 31 dicembre 2024; La Stampa Francesco Rigatelli **Antisemiti imbecilli. L'atto d'accusa dell'intellettuale Houellebecq** 15 ottobre 2024.

ADV

Anche nel 2024 è stata progettata una pianificazione promozionale capillare, articolata su più mezzi e canali, che ha previsto:

- campagne pubblicitarie su stampa e digital sui tre principali quotidiani nazionali: La Stampa, la Repubblica e Corriere della Sera;
- affissioni a rotazione con le creatività della stagione Come Crisalidi, Torino Spiritualità, Festival del Classico e Radici, all'interno del circuito torinese delle edicole, con una presenza giornaliera su 30 spazi dal 2 settembre al 1° dicembre;
- affissioni su pensiline digitali nella città di Torino (10 supporti), sempre con le creatività dei principali progetti della Fondazione, dal 29 settembre al 2 dicembre;
- pubblicità su stampa locale nei quotidiani del territorio novarese;
- advertising grafico e contenuti sponsorizzati su periodici dedicati a target specifici, in particolare bambini e famiglie.

È stato inoltre attivo, per tutto l'anno, un piano di comunicazione mirata su META (Facebook e Instagram), rivolto sia a un pubblico ampio, interessato ai libri e alla letteratura, sia a segmenti più specifici in caso di iniziative o eventi con target mirato.

Articoli su stampa
locale

622

Passaggi radio/TV su
emittenti locali

28

Copertura ADV*

**+5,51
MILIONI**

Articoli su stampa
nazionale

147

Passaggi radio/TV su
emittenti nazionali

12

Interazioni*

**+561
MILA**

Click-Through Rate
(CTR)*

0,10 €

* Dati riferiti a ADV META

Linee strategiche 2025 per la comunicazione

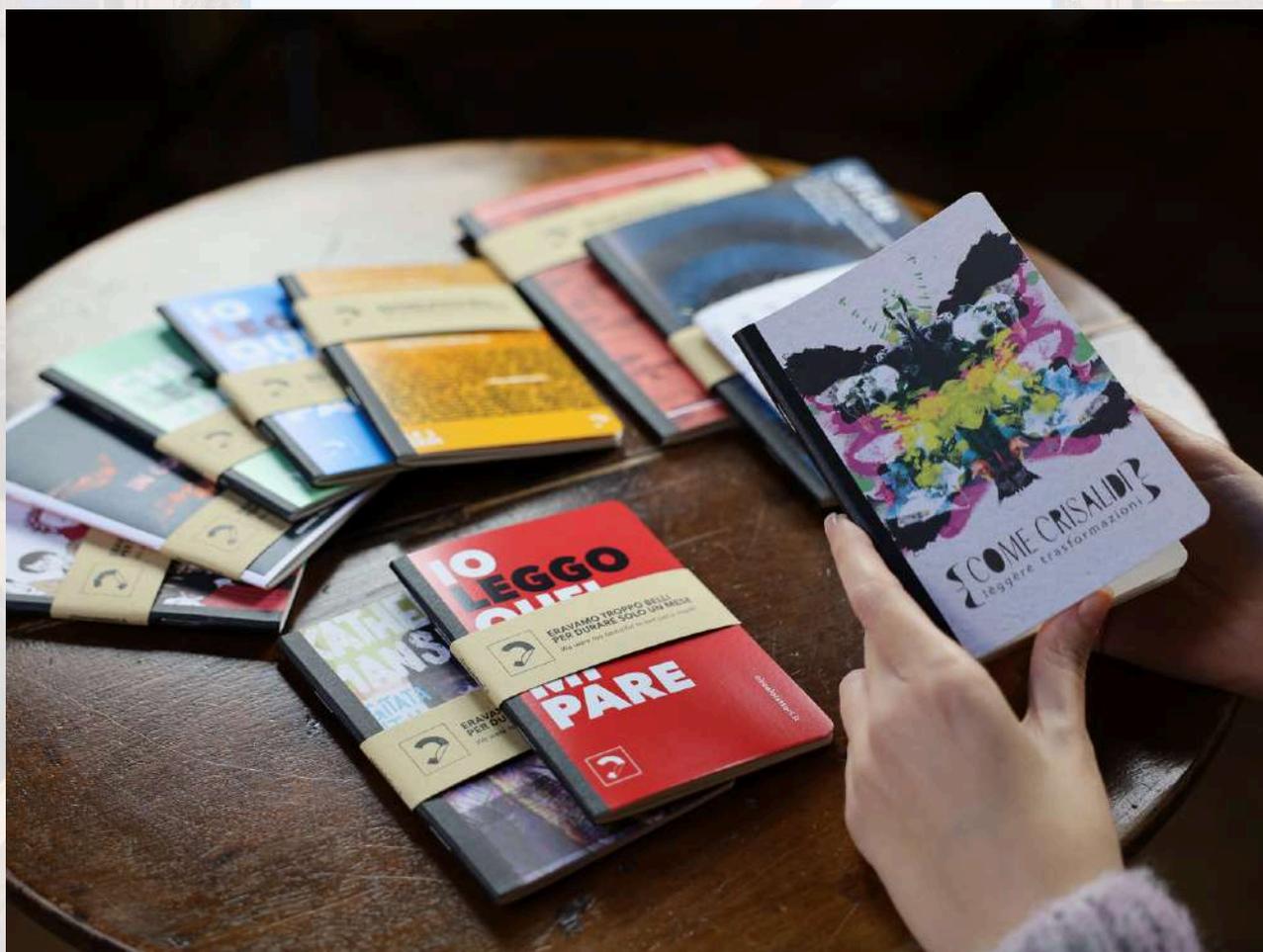
Nella prima parte del 2025 il filo conduttore della comunicazione continuerà a essere **Lèggere trasformazioni**, per poi lasciare spazio a una visual identity che sia collegata al tema della stagione in partenza a settembre sotto la guida della nuova direzione. In avvicinamento alla quale, è cominciato da gennaio il racconto dei luoghi della Fondazione in primis attraverso le persone che lo abitano, sia grazie a contenuti fotografici e video specifici, condivisi principalmente sui social, sia con le immagini coordinate dei singoli mesi che illustrano come vivere la Fondazione possa trasformare i pensieri e le azioni.

A gennaio la gabbia grafica dei contenuti digitali sarà rinnovata per dare maggiore risalto a una brand identity che sia slegata dai singoli contenuti.

Contestualmente, l'azione di restyling riguarderà anche l'email marketing - con particolare attenzione alle newsletter settimanali che riescano, in maniera ancora più accattivante, a informare sui programmi e, nello stesso tempo, ad amplificare la promozione dei contenuti video e audio, non semplice archivio ma strumenti di diffusione e condivisione con pubblici diversificati.

Nel corso del 2025 proseguirà il lavoro di valorizzazione di tali contenuti con l'obiettivo di allargare e diversificare i pubblici, di migliorare la qualità della loro produzione e la monetizzazione di questo immenso archivio.

Nel contempo, continuerà ad avere fondamentale importanza l'attenzione alle relazioni con i media e con i soggetti culturali del territorio, anche oltre i confini piemontesi, per arricchire la capacità della Fondazione di creare comunità, online e offline.



The background consists of several overlapping book covers. The top cover is red with a white logo of a stylized open book. Below it, a white cover features the text 'FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI' in red and black. Another white cover shows 'FONDAZIONE DEI LETTORI' in black and red. A dark grey cover at the bottom has 'TA LEGGO PIÙ' in white, a QR code, and social media icons for Instagram, Facebook, Twitter, and YouTube. The number '101' is partially visible at the bottom center.

03

**LA RETE
DELLA
FONDAZIONE**



FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



© 1 2 3 4 5 6

circolodellatori.it

STAKEHOLDER

Gli stakeholder, o portatori di interesse, sono tutti quei soggetti con cui una realtà si relaziona, con gradi differenti di interesse e influenza, che direttamente o indirettamente fanno parte del suo ecosistema. Nel contesto di un bilancio sociale è essenziale analizzare e categorizzare gli stakeholder, individuando le connessioni e le dinamiche che influenzano le operazioni e le performance. Gli stakeholder possono essere distinti in diverse categorie chiave: interni, esterni diretti ed esterni indiretti. Gli stakeholder interni sono soggetti che fanno parte dell'organizzazione, ovvero figure che contribuiscono direttamente allo sviluppo e al successo dell'ente.

Gli stakeholder esterni diretti, pur non essendo coinvolti nelle attività e nelle decisioni, sono coinvolti direttamente e hanno un interesse e influenza nei risultati dell'organizzazione. Infine, gli stakeholder esterni indiretti sono coloro che operano al di fuori dell'organizzazione, ma sono comunque influenzati dalle sue attività. Gestire efficacemente le relazioni con gli stakeholder è fondamentale per creare un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente circostante, specialmente quando il legame con il territorio è forte, come nel caso del Circolo dei lettori.



VISTI DAGLI ALTRI

Il racconto dell'operato della Fondazione Circolo dei lettori nel 2024 si arricchisce della prospettiva di chi lo frequenta e di chi lo sceglie per costruire insieme occasioni di dialogo, eventi, produzioni culturali¹.

Come già nel 2024, infatti, la Fondazione Circolo dei lettori ha rivolto un questionario ai suoi fruitori, raccogliendo un alto numero di risposte che hanno permesso di tracciare un ritratto del pubblico e anche di capire desiderata, passioni, interessi. Inoltre, quest'anno si è deciso di chiedere ai partner di progetto e agli editori di rispondere a un questionario dedicato a loro, per cogliere le dimensioni da migliorare, capire quali sono i punti di forza delle collaborazioni, identificare progettazioni future. Ringraziamo tutte le organizzazioni che hanno risposto con attenzione e disponibilità.

Il pubblico

La Fondazione Circolo dei lettori di Torino ha una centralità torinese, con la maggior parte del pubblico che risiede a Torino città o nell'area metropolitana. Un pubblico adulto e maturo, che torna per i diversi appuntamenti, fortemente motivato e culturalmente curioso, composto in prevalenza donne e con una quota di giovani e giovani adulti in crescita.

Si tratta di lettori forti nella gran parte dei casi che amano anche andare al cinema, vedere mostre e visitare musei, seguire eventi culturali, frequentare corsi, fare sport e che seguono un evento culturale al mese, tra appuntamenti al Circolo festival, incontri nelle librerie indipendenti, incontri online.

Cosa raccontano del Circolo e al Circolo?

Innanzitutto che i temi e i format proposti sono in linea con i loro interessi e aspettative: le presentazioni di libri sono l'evento più seguito, seguite da cicli tematici, incontri su attualità/politica, in linea con gli interessi più marcati.

Inoltre che il Circolo si frequenta anche online: Instagram, Facebook, YouTube, newsletter e sito web sono i canali digitali più utilizzati. Alcuni seguono anche gruppi di lettura online e Spotify.

Danno poi una chiara indicazione per la programmazione: il Circolo, per i suoi più affezionati frequentatori, è il luogo dove andare dopo la giornata lavorativa, dalle 18 in poi, con una possibilità nel resto della giornata per individuare usi diversi degli spazi.

Le risposte offrono un ulteriore spazio di lavoro, ovvero quello della sensibilizzazione rispetto alla transizione ecologica: se infatti i temi della crisi climatica e della sostenibilità sono molto citati tra quelli a cui dedicare la programmazione, una parte significativa del pubblico utilizza l'auto per raggiungere il Circolo.

¹ Le riflessioni che seguono sono state elaborate sulla base dei questionari inviati al pubblico della Fondazione Circolo dei Lettori, ai partner dei progetti, agli editori che collaborano con la Fondazione.

Nelle parole del pubblico, un altro luogo come il Circolo non esiste: la sua proposta culturale è unica in città ed è difficile trovare luoghi simili altrove.

I partner e gli editori

Se il dialogo con il pubblico è solido, continuativo e molto produttivo, altrettanto è il rapporto con i partner - aziende, enti culturali e utilizzatori degli spazi della Fondazione, editori - con cui la Fondazione Circolo dei lettori collabora per costruire la propria proposta culturale.

La scelta di aderire ai progetti della Fondazione è dettata dalla consapevolezza di aprire la propria proposta culturale a un network culturale e istituzionale di rilievo, a un pubblico in target rispetto alle proprie esigenze e a un partner con cui si condividono i valori di responsabilità sociale, mentre gli aspetti legati ai benefici economici risultano marginali come fattori di scelta. La prevalenza del tema valoriale rispetto agli aspetti economici è di grande interesse e segnala l'esistenza di un network solido, che si caratterizza per la capacità della Fondazione di lavorare con obiettivi di lungo periodo e con una proposta culturale che si sa rinnovare nei temi e nei format.

Oltre alle competenze riconosciute di affidabilità, serietà ed efficacia organizzative relative ad eventi e iniziative, viene riconosciuta la capacità della Fondazione di rispondere a nuovi bisogni e interessi del pubblico, di costruire occasioni di allargamento dello stesso, e anche di permettere di tessere relazioni con il contesto locale o di rafforzarle quando siano già presenti.

Il Circolo secondo i partner

**COLLABORAZIONE
OTTIMI RISULTATI
INNOVAZIONE
DISPONIBILITÀ
SERIETÀ**

Un altro punto di forza di grande interesse che viene unanimemente riconosciuto alla Fondazione è la visibilità mediatica degli eventi, la copertura di comunicazione e l'opportunità di costruire contenuti che nutrono la comunicazione dei partner.

In sintesi, la Fondazione Circolo dei lettori si conferma un punto di riferimento nel panorama culturale torinese, capace di costruire relazioni solide e di generare valore condiviso: la Fondazione Circolo dei lettori di Torino nel corso degli anni ha saputo attestarsi come uno dei luoghi principali a livello italiano per gli eventi di presentazione delle novità editoriali, di incontro con gli autori, di discussione e confronto, di crescita reputazionale e relazionale e viene raccontata come esempio virtuoso da replicare in altre città.

Le prospettive per il futuro sono positive, con la consapevolezza che un dialogo sempre più stretto e una continua attenzione alla diversificazione del pubblico potranno rendere sempre più solido il posizionamento della Fondazione.

Gli impatti

**AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA
CULTURALE
VISIBILITÀ
AMPLIAMENTO E
DIVERSIFICAZIONE
DEL PUBBLICO
NETWORKING**

VOCI DAL PUBBLICO

Nel 2024, la Fondazione ha avviato un'indagine di ascolto tra il suo pubblico con l'obiettivo di comprendere punti di forza, aree di miglioramento e traiettorie future della partnership. Di seguito restituiamo i risultati che ne sono emersi.

Ascoltare il pubblico: chi ci segue e cosa desidera

Sono oltre 660 le persone che hanno partecipato alla valutazione della soddisfazione del pubblico del Circolo dei lettori, offrendo un prezioso ritratto di chi lo frequenta e di cosa cerca nella proposta culturale.

Profilo del pubblico

Il pubblico è prevalentemente femminile (70,5%), residente in gran parte nella Città di Torino (57,6%) o in provincia (19,7%), con un'età distribuita principalmente tra i 26 e i 55 anni (72,6% complessivi). Il livello di istruzione è elevato: oltre il 50% dei partecipanti ha una laurea, il 26% un diploma di scuola superiore. Circa la metà lavora, mentre il 39,6% studia.

Abitudini culturali

La lettura è un'attività centrale: la maggior parte legge più di 20 libri l'anno e segue regolarmente eventi culturali (il 58% partecipa ad almeno 10 incontri all'anno). Oltre il 74% frequenta il Circolo di Torino, mentre altri partecipano anche nelle sedi di Novara, Rivoli, Verbania. Molti seguono eventi anche altrove: festival, biblioteche, librerie indipendenti e teatri.

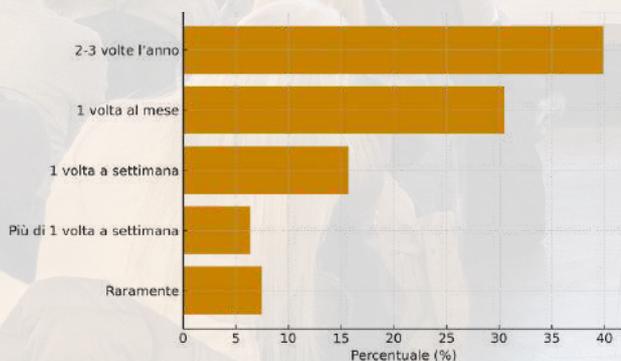
Partecipazione e interessi

Tra le tipologie di eventi, le presentazioni di libri sono le più apprezzate (82,4%), seguite dagli incontri su attualità (42,6%), giornalismo, rassegne tematiche e festival. I temi preferiti sono letteratura (73%), attualità e politica (51,8%), storia (49,1%), arte (44,4%) e cinema (42,4%). Il pubblico si aggiorna soprattutto tramite newsletter (55,9%) e sito web (26%).

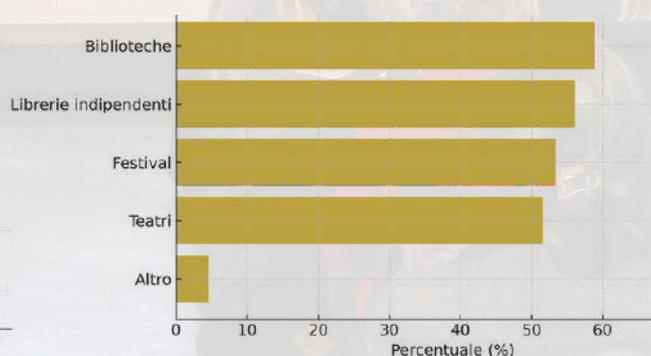
Frequenza e accessibilità

Il 39,9% frequenta il Circolo due o tre volte all'anno, il 30,5% una volta al mese. La fascia oraria preferita è 18-20, con una netta preferenza per l'inizio degli incontri alle ore 19. La maggior parte raggiunge il Circolo a piedi (30,8%) o con i mezzi pubblici (32,3%).

Frequenza al Circolo dei lettori



Altri luoghi culturali frequentati



Barney's e i servizi complementari

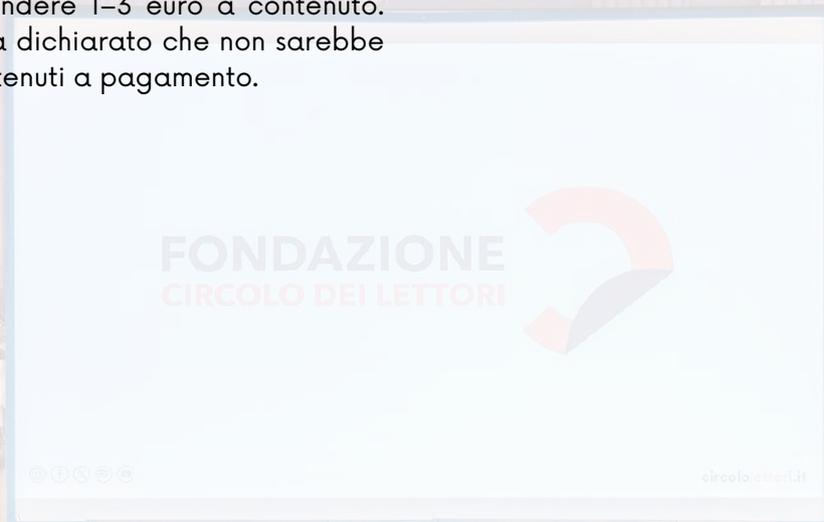
Il bar Barney's è frequentato dal 49% dei rispondenti, soprattutto per merende, aperitivi ed eventi speciali. Le persone vengono a conoscenza delle sue proposte tramite il sito, il passaparola e la newsletter del Circolo. Solo il 28% partecipa agli eventi promossi da Barney's, ma emerge un potenziale significativo per integrarli meglio nella programmazione culturale.

Prospettive digitali e desideri futuri

Il 48% segue il Circolo anche online, principalmente via sito e newsletter. Alla domanda sulla disponibilità a pagare contenuti on demand, oltre il 50% si è detto disponibile a spendere 1-3 euro a contenuto. Tuttavia, il 45% ha dichiarato che non sarebbe interessato a contenuti a pagamento.

Spunti per il futuro

Tra le proposte emerse: maggiore spazio ai temi ambientali, alla letteratura di paesi meno rappresentati (Giappone, Sud America, Africa), e una domanda di eventi più interattivi, di gruppo e comunitari (silent book club, letture condivise, dialoghi post-incontro). Non manca l'interesse per laboratori e cicli di approfondimento su filosofia, scienza, educazione, psicologia, spiritualità.



SOSTENERE LA FONDAZIONE

Due sono le carte che lettori e lettrici possono sottoscrivere (**Carta lo leggo di Più** e **Carta lo leggo**) per sostenere la Fondazione e usufruire di benefit, come la prenotazione del posto in sala, la partecipazione ai gruppi di lettura, sconti in libreria, l'utilizzo della sala studio, riduzioni in collaborazione con altri soggetti culturali territoriali. Si possono acquistare sia online sia nelle sedi della Fondazione.



Un altro modo per sostenere la Fondazione Circolo dei lettori è entrare a far parte dell'associazione **Cento per Cento Lettori**, lettrici e lettori per vocazione ma professionisti per dovere che, con impegno e passione, promuovono la cultura.

I Cento per Cento Lettori offrono idee e contenuti, propongono incontri e, nello stesso momento, godono di alcuni benefit - come prenotare un posto nelle prime file per assistere agli appuntamenti in programma, partecipare a incontri esclusivi con protagonisti della cultura, usare gratuitamente una volta l'anno una sala di via Bogino, usufruire di sconti e riduzioni.

Infine, anche nel 2024 è attiva la possibilità delle donazioni private, online o nella sede di Torino.

Carte lo leggo 2024

605

Carte lo leggo di Più 2024

675

Soci Cento per Cento Lettori

55



FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



© 1 2 3 4 5 6

circolodilettori.it

LINEE GUIDA

Di seguito viene rappresentata la tabella di raccordo tra le Linee guida per il Bilancio sociale del Ministero del Lavoro (Decreto 4 luglio 2019) e il Metodo ODCEC Torino per il Bilancio sociale di sostenibilità.

LINEE GUIDA	INFORMATIVA	CAPITOLO
<p>1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali standard di rendicontazione utilizzati • Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; • Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione. 	<p>NOTA METODOLOGICA p. 07</p>
<p>2. Informazioni generali sull'ente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nome dell'ente; • Codice fiscale; • Partita IVA; • Forma giuridica; • Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore; • Indirizzo sede legale, altre sedi, aree territoriali di operatività; • Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); • Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); • Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; • Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore; • Contesto di riferimento. 	<p>MISSION, VISION, VALORI p. 10</p> <p>GOVERNANCE Elementi di Bilancio 2024 p. 15</p> <p>ATTIVITA' COMMERCIALI p. 58</p>

LINEE GUIDA	INFORMATIVA	CAPITOLO
<p>3. Struttura, governo e amministrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consistenza e composizione della base sociale /associativa • Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi • Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; • Mappatura dei principali stakeholder. 	<p>LA GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE P. 15-17</p> <p>STAKEHOLDER P. 77</p>
<p>4. Persone che operano per l'ente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie; • Consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti); • Attività di formazione e valorizzazione realizzate; • Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; • Consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente a titolo volontario; • Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; • Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce. 	<p>LA GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE P. 15-17</p>

LINEE GUIDA	INFORMATIVA	CAPITOLO
<p>5.Obiettivi e attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività; • Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sui beneficiari diretti e indiretti; • Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. 	<p>LE ATTIVITÀ P. 22 E SEGUENTI</p> <p>LA RETE DELLA FONDAZIONE P. 75 E SEGUENTI</p>
<p>6.Situazione economico-finanziaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; • Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento; • Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; 	<p>ELEMENTI DI BILANCIO 2024 P. 18-21</p> <p>SALONE INTERNAZIONAL E DEL LIBRO P. 46-49</p>
<p>7.Altre informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere; • Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, il rispetto dei diritti umani; • Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la lotta contro la corruzione ecc.; • Altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti. 	<p>LA RETE DELLA FONDAZIONE P. 75 E SEGUENTI</p> <p>GOVERNANCE P. 15</p>

**8. Monitoraggio
svolto
dall'organo di
controllo
(modalità di
effettuazione ed
esiti)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purchè nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore.

**LA RETE DELLA
FONDAZIONE
P. 75 E
SEGUENTI**





Il presente Bilancio Sociale è stato redatto dalla Fondazione Circolo dei lettori con la preziosa collaborazione e consulenza tecnica di Brainscapital.



FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI

Via Gianbattista Bogino 9,
10123, Torino

www.circololettori.it
info@circololettori.it



TA
LEGGI
PIÙ



101